



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XVI - N. 11 - ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO III (70%) - NOVEMBRE 1990





M3 P

AR 70/90

92FS

BERETTA

DIFESA ALL'ERTA

Beretta programma difesa: una gamma d'armi leggere ai massimi livelli tecnologici, uniche per affidabilità, sicurezza in qualsiasi situazione logistica ed ambientale e per precisione. Pistole, pistole mitragliatrici, fucili d'assalto ed anti riot. Beretta: pensa alla sicurezza della tua difesa dal 1526



93R



Beretta
defence division



PM 12S



CORREGGIO - ADORAZIONE DEI MAGI
FIRENZE - OFFIZI

N. 11
Novembre 1990

SOMMARIO

Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria dell'ANPS	4	Al vostro servizio	22
Verbale della Commissione di scrutinio nominata dall'Assemblea Generale	9	Vita delle Sezioni	24
Itinerari Brescia - Cesena - Como	12	Foto in vetrina	33
In memoria di...	15	Cruciverba	35
Notizie liete	19	Soci... amici scomparsi	39

Hotel "San Marco" di CELLETTI LUIGI

CANSIGLIO - Belluno (Alt. 1057 s.l.m.)
Tel. (0438) 585350 - 32010 TAMBRE

Colleghi

Voi che tutto avete dato e nulla chiesto. Il mio affetto; questa sia la Vostra Casa SOGGIORNI escursioni giornaliera a: Belluno, Cortina, Marmolada, Trieste, Redipuglia, Treviso

Luigi Celletti

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile
dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Mario Adinolfi - Francesco Paolo
Bruni - Ulderico Caputo - France-
sco Dierna - Arnegio De Vecchi -
Biagio Di Pietro - Alberto Fia-
schetti - Giuseppe Maffei - Ugo
Nigro - Vittorio Volpe - Antonio
Squarcione

**Direzione - Amministrazione
Redazione**
00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 775.596-75.92.751/2/3 - Int. 613

Registrazione del Trib. di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica
Fotocomposizione
Impaginazione - Stampa**
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.
00173 Roma - Via Gasperina, 173
Tel. 79.70.421
Finito di stampare nel mese
di dicembre 1990

**Concessionaria
per la Pubblicità**
APS
Advertising - press - system s.r.l.
00192 Roma
Piazza della Libertà, 13/A
Tel. 32.15.857

Spedizione tramite
MESSAGGERIE EDITORIALI
D'ITALIA
Via Annone, 2/A - 00199 Roma
Tel. 860.51.92

Per il 1990 - Una copia **L. 1.000**
Quote di abbonamento annuale
Ordinario **L. 8.000** - Sostenitore
L. 20.000 - Benemerito **L. 50.000**
Estero: **il doppio**

Spedizione in abbonam. postale
Gruppo III (70%)

*I versamenti possono essere
effettuati tramite le Sezioni
A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P.
n. 70957006 intestato a "Fiam-
me d'Oro" organo d'informa-
zione dell'A.N.P.S. - Via Statilia,
30 - 00185 Roma, oppure sul
conto corrente bancario n.
001317 della Banca Nazionale
del Lavoro - Sportello Statilia.*



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato del 28 ottobre 1990

L'anno millenovecentonovanta addì ventotto del mese di ottobre, alle ore nove, si è riunita nei locali del cinema della Scuola Tecnica di Polizia in Roma, Via del Castro Pretorio, l'Assemblea Generale Ordinaria della Associazione Nazionale della Polizia di Stato, convocata per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'Ordine del Giorno riportato nella circolare n. 0318/ANPS/Mass. 1-2 del 27 agosto 1990.

Alle ore nove il Presidente convoca l'Assemblea in prima convocazione ma, non rilevata la presenza di Soci richiesta dall'articolo nove dello Statuto, rinvia la chiamata alle ore dieci, in seconda convocazione.

Ricordo dei Caduti e dei Soci Scomparsi

Alle ore 10, l'aula è quasi piena, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita i presenti a un minuto di raccoglimento a ricordo dei Caduti e dei Soci



La sala durante l'Assemblea.

scomparsi. Dà poi il benvenuto a nome della Assemblea al Prefetto Dr. Franco Lamberto Mosti, Vice Capo

Vicario della Polizia di Stato, inviato in sua rappresentanza dal Signor Capo della Polizia Dr. Vincenzo Parisi. Dà poi lettura di un telegramma che, a nome dell'Assemblea, intende inviare a quest'ultimo per ringraziarlo e affermare l'affetto per la Sua Persona e la devozione dei Soci verso l'Istituzione, cioè la Polizia di Stato. Il testo è il seguente:

Telegramma al Capo della Polizia

ECCELLENZA DR. VINCENZO PARISI
CAPO POLIZIA
00184 ROMA - PIAZZA VIMINALE

"SOCI SODALIZIO RIUNITI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA ELEZIONI CARICHE SOCIALI NAZIONALI QUADRIENNIO 1991-1995 CON PRESENZA PREFETTO FRANCO LAMBERTO MOSTI RAPPRESENTANTE V.E. ESPRIMONO CON LORO AFFEZIONATO PENSIERO LORO COSTANTE DEVOZIONE ISTITUTO TEN. GENERALE REMO ZAMBONINI PRESIDENTE NAZIONALE ANPS".



La Presidenza commemora con un minuto di raccoglimento i Caduti ed i Soci scomparsi.

I Soci presenti all'Assemblea

Le presenze in Assemblea sono state qualificate come segue dall'ufficio di Segreteria della Presidenza, che opera nell'atrio all'ingresso dei Soci:

- soci aventi diritto al voto alla data odierna	23.858
- deleghe pervenute	14.541
- soci portatori di deleghe .	89
- soci presenti di persona .	70

Totale voti presenti 14.700

i soci Lercari, Garraffo, Casini, Vigliotti e Brenna (costoro, col Segretario Generale, costituiranno la Commissione di scrutinio: essi sono già all'opera nel controllo della posizione delle deleghe di ogni Socio portatore) e per Questori i Soci Ingargiola, Masci, Mancuso e Rispoli.

Premessa del Presidente Nazionale

Il Presidente premette, poi, che i

compiti primari dell'Assemblea sono due: l'approvazione del bilancio preventivo e le elezioni delle cariche sociali nazionali; dal bilancio si passerà direttamente alla votazione, rinviando gli interventi a dopo, per evitare lungaggini iniziali: prevede che le votazioni potranno concludersi tra le 11,30 e mezzogiorno. Le schede saranno poi sigillate e portate alla sede sociale ove, nel pomeriggio, avrà luogo lo spoglio, terminato il quale, come atto della Commissione di scrutinio che chiude le operazioni di voto e l'Assemblea, ci sarà la proclamazione degli eletti.

Intervento del Socio Giardi sul bilancio preventivo

Il Presidente presenta, poi, il bilancio che viene contestualmente distribuito e sul quale invita chi lo crede a intervenire.

Sul bilancio il Socio Giardi, Presidente la Sezione di Terni, esprime l'augurio che sia corrisposto il contributo ministeriale di dodici milioni per 1990.

Il Presidente chiarisce che per questo ci vuole una proposta di legge: l'allora capo della Polizia Prefetto Porpora ne aveva fatta formulare, nel 1986, una che portava il contributo da dodici a ventiquattro milioni, ma il Ministro nel frattempo nominato, Senatore Fanfani preferì farla ritirare e sostituirla con un contributo interno, annuale, da altri fondi di bilancio, per dodici milioni che si aggiungevano agli altri di cui godevamo e godiamo ex lege.

Quest'anno tale contributo per



Parla il Vice Capo della Polizia Dott. Mosti.

- Sezioni rappresentate	95
- Presidenti di Sezione presenti	47

Nomina delle cariche assembleari

Il Presidente ringrazia i Soci che, quali scrutatori, hanno effettuato i controlli all'ingresso raccogliendo i dati, e passa quindi a proporre la nomina delle cariche di Assemblea. Alcune di esse, quali gli scrutatori, previsti dall'art. 9 dello Statuto in tre, saranno raddoppiate causa l'ingente lavoro che dovranno svolgere: infatti ogni votante avrà tre schede sulle quali sono iscritti i nominativi di 57 candidati a Consigliere tra i Soci effettivi in servizio, 75 per Consigliere tra i Soci effettivi in congedo e 30 per i sei Sindaci e 14 candidati per i tre posti di Probiviro.

Vengono segnalati per Segretari i soci Calabrò e Di Fabio, per scrutatori

Altro aspetto della sala.



tempo richiesto non ci è stato ancora concesso perché nel primo semestre tali uscite erano state sospese: ora sono state ripristinate. L'Ufficio competente presso la Direzione Generale dei Servizi Civili ritiene ci sarà concesso, anche attesa la esiguità della somma: se ciò non fosse protesteremo duramente e ai più alti livelli.

Il socio Giardi chiede poi che sia pubblicata su "Fiamme d'Oro" la risposta del Ministero del 27 settembre al suo ricorso "di una iniziativa legislativa governativa intesa ad assicurare il riallineamento delle pensioni pregresse ecc. ecc.". Il Presidente assicura che ciò sarà riportato su "Fiamme d'Oro". Sulla richiesta, poi, del perché, atteso anche l'aumento del costo di abbonamento, il bilancio non preveda un contributo a "Fiamme d'Oro", il Presidente chiarisce che "Fiamme d'Oro" è autosufficiente e che, nell'anno in corso, ha sostenuto col suo bilancio il maggior onere della spedizione. Chiarisce, poi, che le nuove tariffe, più onerose, tendono evidentemente a sfoltire la spedizione di tanti giornalucoli e bollettini che gravano le consegne senza particolare utilità per la collettività.

Non si può invece rispondere a una richiesta scritta dal socio Eblasi di Arezzo di concedere un atto di benemeranza ai Soci iscritti da oltre 20 anni. Non è cosa da bilancio, chiarisce il Presidente. Il Consiglio Nazionale già ha concesso ai Soci con più di 10 anni di iscrizione e ultraottantenni il rinnovo gratuito della tessera. Prima di andare oltre lasciateci almeno fare i conti.

Approvazione del bilancio preventivo

Mancando altre richieste il Presidente chiede l'approvazione del bilancio preventivo 1991: detto viene approvato alla unanimità. Applausi, il Presidente ringrazia l'Assemblea. Il bilancio è parte integrante del verbale cui sarà allegato.

Istruzioni sulle operazioni di voto

Passa, poi, alle elezioni e presenta e illustra le schede che saranno ritirate presso la Segreteria dell'Assemblea: rossa per il Consiglio Nazionale per i Soci effettivi in servizio, bianca per il Consiglio Nazionale per i Soci effettivi in congedo e gialla per il collegio dei Sindaci e quello dei Proviventi.

Si possono dare sino a dodici voti sulla prima e dodici sulla seconda; sulla

terza, sei per i Sindaci e tre per i Proviventi.

Sino a dodici voti e non di più e limitati alle categorie; non più di due per ogni categoria cioè per Dirigenti, Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti e Agenti: a questa ultima categoria possono conferirsi quattro voti. E così per i Soci in servizio: due voti per le prime quattro, quattro per la quinta.

Le quote per categoria sono fissate dall'art. 11 dello Statuto, per la quinta (Assistenti e Agenti vuoi in congedo, vuoi in servizio) è doppia perché si vuole, varando la riforma nel 1978 dare ad Assistenti e Agenti, che sono la massa maggiore, una rappresentanza almeno doppia rispetto alle altre quattro.

Superando i voti massimi per la categoria tutta la votazione della categoria è nulla e ciò (rispondendo ad alcune osservazioni) perché non esistono un primo, un secondo o un terzo e quarto candidato e così via e i candidati sono tutti eguali: e (rispondendo ad una isolata proposta) sarebbe ancora più iniquo cassare i candidati votati in più per ordine alfabetico.

L'annullamento di una categoria lascia salve le votazioni nelle altre, ove regolari; ove anche una seconda sia sbagliata, tutta la scheda è annullata.

Precisa poi il Presidente che i soci in congedo Ripa Ciro, Campolongo Vincenzo, Melone Enrico e Pastore Giuseppe di Napoli, sono depennati sulla scheda perché, come da dichiarazione in atti del Presidente la Sezione, hanno ritirato la loro candidatura.

Intervento del Vice Capo della Polizia

Al termine di questa prima fase ha la parola il Vice Capo della Polizia, Dr. Franco Lamberto Mosti, che esprime il suo compiacimento al Sodalizio ed alla Assemblea cui è presente per la seconda volta e, con esso, il suo augurio. Sottolinea il rapporto tra il Sodalizio e l'Amministrazione attiva e ricorda che questa è vicina al personale in congedo e anche a sua disposizione. Qualunque cosa possa servire egli è a disposizione di tutti, naturalmente attraverso gli organi del Sodalizio (applausi).

Inizio delle votazioni

Il Presidente dichiara sospesa l'Assemblea e invita i votanti a ritirare all'ufficio di Segreteria le schede ed a votare, facendo attenzione a non commettere errori che vanificherebbero il

loro apporto. Ricorda, infine, che i Soci dovranno votare i 24 Consiglieri cioè dodici più dodici che costituiscono il Consiglio Nazionale: nella prima riunione che terrà, esso eleggerà il Presidente, i due Vice Presidenti (art. 23, 3° comma) e nominerà (articolo 17, principio) il Segretario Generale.

Sono le ore dieci e quaranta.

Intervento Vitale

Alle ore undici e quarantacinque tutti i Soci hanno votato. Il Presidente riapre la seduta e dà la parola al primo che l'ha richiesta: al socio Vitale, Presidente la Sezione di Imola.

Il socio Vitale: "Occorre lavorare e indirizzare le nostre energie a tutela dei nostri Soci. A Imola alcuni problemi, come ritardi lunghissimi nella concessione della pensione definitiva, li abbiamo risolti attraverso ricorsi: per altri casi siamo stati meno fortunati.

C'è, poi, il fatto della partecipazione alla vita e all'attività del Sodalizio: trascurando del tutto le disposizioni della Presidenza Nazionale la Sezione di Bologna non ha riunito i rappresentanti delle Sezioni della Regione per la scelta dei candidati alle elezioni testè svolte: il fatto che ci fosse solo la Sezione di Imola tra tante non la esimeva dal compito: la Sezione di Imola ha dovuto presentare i suoi candidati direttamente. È comportamento inqualificabile sul quale richiamiamo l'attenzione della Presidenza Nazionale".

Il Presidente ringrazia e dà la parola al Socio Di Mato, di Palermo.

Intervento Di Maio

Il socio Giovanni Di Maio, della Sezione di Palermo, porta una notizia che nessuno, a suo dire, conosce: che una norma di legge e sarebbe la legge 21/2/1990 n. 36, art. 7, consente al personale in congedo di avere finalmente il porto d'armi per difesa personale gratuitamente a seguito della attività svolta in servizio.

Il Presidente, intervenendo al termine della esposizione, rileva che la norma citata, che peraltro suona diversamente, è ben nota alla Presidenza fin dall'ultima Assemblea Generale: ma è una norma che, per attuarsi, attende un decreto del Ministro dell'Interno riguardante, appunto, il modo e gli estremi per accertare e valutare la esposizione a un pericolo in conseguenza del servizio prestato.

La Presidenza ha al riguardo interessato per iscritto la Direzione Centrale Affari Generali e l'ha anche verbalmente sollecitata: la soluzione era allo studio, ci è stato risposto: anche noi non mancheremo di insistere. C'è una legge dello Stato che attende un atto del potere esecutivo: tale atto è dovuto e non può essere, come purtroppo a volte accade, lasciato appeso.

Intervento Fantaccione

Il Socio Fantaccione, di Terni, Consigliere Nazionale uscente, propone di fare una interpellanza sul piano locale prima e nazionale poi per individuare Soci o vedove di Soci bisognosi di assistenza onde realizzare (e la Regione ha già dato degli affidamenti) un pensionato per ex appartenenti alla Amministrazione dell'Interno e loro familiari e, forse anche aperto agli ex dipendenti di altre Amministrazioni di Polizia. Il Presidente ringrazia della iniziativa e rimane in attesa degli sviluppi.

Intervento Laurano

Il Socio Laurano, Presidente la Sezione di Ascoli Piceno, di recente inaugurata, richiama l'attenzione su alcuni aspetti dei servizi sociali: sono tanti ma, a volte, non si sa a quale poter ricorrere: la cosa nasce dal caso di suo figlio handicappato che non si sa, per la sua peculiare infermità, di quali interventi possa godere.

È un fatto doloroso, sottolinea il Presidente, ma ritiene che non possano esservi nel quadro generale dell'assistenza, infermità disattese e non passibili di intervento su un piano legislativo in atto.

Intervento del Dott. Tranquillin

Il Socio Tranquillin, Vice Presidente Nazionale uscente, invita alla unità da un lato e alla concretezza dall'altro. Vi sono grossissimi problemi di base e ve ne sono altri minori sui quali pensa non converga esaurirsi. Ma la nostra energia, la forza che nasce dalla nostra unità, ormai più che rispettabile, va indirizzata sugli obiettivi base.

Intervento Pietrangeli

Interviene infine il Socio Pietrangeli di Teramo per sollecitare una azione comune con i sindacati perché essi hanno la possibilità e la forza di aiutarci a portare a soluzione i nostri problemi.

Alle ore dodici e quaranta il Presidente, non essendovi altri Soci iscritti a parlare, dichiara interrotta l'Assemblea, augurando a tutti serene festività. Ricorda che l'Assemblea prosegue con lo spoglio dei voti da parte della Commissione di scrutinio, che avrà luogo presumibilmente dalle ore 15 in poi alla sede sociale, cui le urne, sigillate, vengono ora portate.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

I Segretari
S. Ten. (c) Calabrò Virgilio
S. Ten. (c) Di Fabio Guglielmo

Il Segretario Generale
Isp. Capo (c) Fiaschetti Alberto

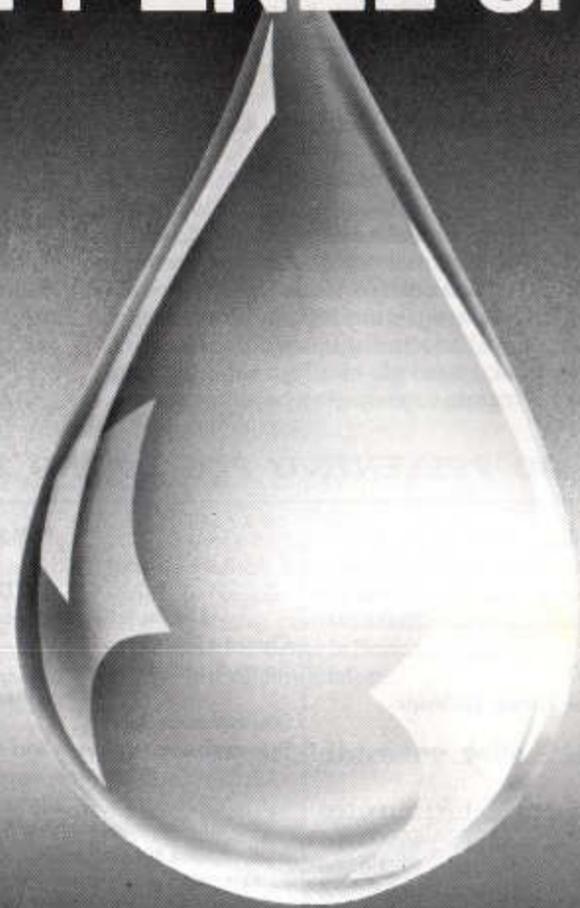
Il Presidente Nazionale
Ten. Gen. (c) Dott. Zambonini Remo

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 1991

ENTRATE		USCITE	
Patrimonio	L. —	TITOLO I	
Presumibile avanzo amministrazione al 31-12-1990	L. 25.000.000	Uscite effettive (Sezione 1° - Uscite ordinarie)	
TOTALE	L. 25.000.000	Canoni e fitti passivi	L. 2.000.000
TITOLO I		Spese di amministrazione	L. 12.000.000
Entrate effettive (Sezione 1° - Entrate Ordinarie)		Assistenza	
1) RENDITE PATRIMONIALI		Sovvenzione a Soci	L. 60.000.000
a) Interessi su depositi in c.c.b.	L. 7.000.000	Sovvenzione ai familiari di Soci deceduti	L. 10.000.000
2) QUOTE ASSOCIATIVE		Rimborso spese per il personale (Art. 31 Statuto e 48 Regolamento)	
a) Soci effettivi in congedo	L. 115.000.000	a) Personale Presidenza Nazionale	L. 16.000.000
b) Soci effettivi in attività servizio	L. 45.000.000	b) Contributi alle Sezioni	L. 90.000.000
c) Soci Benemeriti	L. 24.000.000	c) Contributi al periodico "Fiamme d'Oro"	L. —
d) Soci Simalfizzanti	L. 14.000.000	d) Rimborsi spese per servizi fuori sede	L. 12.000.000
3) CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	L. 12.000.000	e) Contributi alle Sezioni per attività ricreative, assistenziali e culturali	L. 32.000.000
4) INTROITO PER CESSIONE TESSERE, BOL- LINI E DIPLOMI SOCI BENEMERITI	L. 6.000.000	f) Acquisto tessere e bollini	L. 6.000.000
TOTALE 1° SEZIONE	L. 248.000.000	TOTALE 1° SEZIONE	L. 240.000.000
Entrate straordinarie (Sezione 2°)		Uscite straordinarie (Sezione 2°)	
Contributi di enti e persone	L. 12.000.000	Avanzo di amministrazione	L. 20.000.000
TOTALE 2° SEZIONE	L. 12.000.000	TOTALE 2° SEZIONE	L. 20.000.000
TITOLO II		TITOLO II	
Movimento di capitali	L. —	Movimento di capitali	L. —
TITOLO III		TITOLO III	
Contabilità speciale	L. —	Contabilità speciale	L. —
TOTALE ENTRATE GENERALI	L. 260.000.000	TOTALE USCITE GENERALI	L. 260.000.000
IL SEGRETARIO GENERALE ED ECONOMO Isp. Capo (c) Alberto Fiaschetti		IL PRESIDENTE NAZIONALE Ten. Gen. (c) Dr. Remo Zambonini	

ACQUA CALDA DAL FREDDO

Con l'ENEL si può



L'ENEL lancia una campagna promozionale per la diffusione dello scaldacqua a pompa di calore: apparecchiatura adatta a ottenere il riscaldamento dell'acqua attraverso il trasferimento del calore da un ambiente freddo a uno caldo in modo altamente efficiente, economico e nel rispetto dell'ambiente.

L'iniziativa si colloca nel quadro delle attività tese al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, indicati dal Piano Energetico Nazionale.

L'utente interessato a installare uno scaldacqua a pompa di calore, può usufruire di una anticipazione finanziaria pari al 70% del costo dell'apparecchiatura in opera; per ottenerla dovrà rivolgersi semplicemente al Reparto Assistenza e Relazioni Commerciali della Zona ENEL competente per territorio il cui indirizzo e numero telefonico è indicato sulla bolletta.



ENEL
risparmiare energia

Verbale della Commissione di Scrutinio nominata dall'Assemblea Generale dell'ANPS del 28-10-1990 per la elezione delle Cariche Sociali Centrali, riunitasi alle ore 15,50 nei locali della Presidenza Nazionale in Roma - Via Statilia n. 30

PRESIDENTE: a mente dell'art. 46 del Regolamento, il Presidente dell'Assemblea, Ten. Gen. Dr. Remo ZAMBONINI

MEMBRI: S. Ten. Gerolamo LERCARI
S. Ten. Antonio BRENNI
M.ilo Benedetto GARRAFFO
M.ilo G. Battista CASINI
M.ilo Pasquale VIGLIOTTI
Isp. Capo Alberto FIASCHETTI

Soci aventi diritto al voto, come da segnalazione di n. 95 Sezioni ANPS su 124 n. 23.858

Voti espressi per delega unitamente a quelli dei portatori n. 14.630

Votanti singoli n. 70

Totale voti presenti n. 14.700

Dalle ore 15,30 alle ore 21 dello stesso 28 ottobre 1990 si procede allo spoglio e alla trascrizione delle risultanze.

Alle operazioni suddette hanno assistito i Consiglieri uscenti Dr. NIGRO - FIASCHETTI - FANTACCIONE - GIORDANO - TRAN-

QUILLIN ed i Candidati DEL DUCA - RUSSO - PATERNOSTER - IZ-ZILLO e molti soci.

A) VOTAZIONE PER CONSIGLIERE NAZIONALE IN CONGEDO

Schede valide n.	132
Schede annullate n.	1
Schede parzialmente annullate n.	11

VOTI RIPORTATI

Categoria Funzionari

Dr. Vittorio	BARTOLINI voti n.	5.588
Dr. Ugo	NIGRO voti n.	5.164
Dr. Pasquale	IULIANO voti n.	4.764
Dr. Alberto	D'ANDREA voti n.	2.537
Dr. Angelo	BERTINI voti n.	339
Dr. Francesco	DOGLIANI voti n.	312
Dr. Eugenio	SIBILIO voti n.	281
Dr. Roberto	NUCCIARELLI voti n.	—

ELETTI:

Dr. Vittorio BARTOLINI

Dr. Ugo NIGRO

Categoria Ufficiali e Ispettrici Polizia Femminile

Ten. Gen. Dr. Remo	ZAMBONINI voti n.	9.211
Ten. Gen. Dr. Pantaleo	CIALDINI voti n.	5.379
Ten. Gen. Dr. Arturo	DE BELLIS voti n.	1.071
Ten. Gen. Dr. Giovanni	PIZZI voti n.	823
Colonnello	Giuseppe PORCELLO voti n.	300
Dott.	Luigi REGA voti n.	287
Tenente	Guido ZANCA voti n.	264
Colonnello	Augusto SBENAGLIA voti n.	209
Colonnello	Sisto FERRAZZOLI voti n.	186
Col. Dott.	Vittorio CELLAMARE voti n.	55
S. Tenente	Alfonso GIANNOCCARI voti n.	12
Dott.	Luigi DE CICCO voti n.	—
Dott.	Roberto SURIANI voti n.	—
S. Tenente	Vito DI BARI voti n.	—

ELETTI:

Ten. Gen. Dr. Remo ZAMBONINI

Ten. Gen. Dr. Pantaleo CIALDINI

Categoria Ispettori e Assistenti Polizia Femminile

Isp. Capo	Alberto	FIASCHETTI voti n.	9.175
Isp. Capo	Angelo	GENTILE voti n.	4.884
Ass. Pol. Femm. Dr.	Amalia	GIORDANO voti n.	2.473
Ispettore	Angiolo	ROSSI voti n.	1.009
Ispettrice	Bruna	RIGHINI voti n.	679
Ispettore	Fernando	TRINGALI voti n.	604
Ispettore	Giuseppe	MILLERI voti n.	448

**Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**

Messaggio Augurale della Presidenza Nazionale

Iniziato con il colore e il calore della speranza e della pace per la riacquistata libertà dei Paesi dell'Est, il 1990 sta terminando con una minaccia di guerra.

In contrasto con tale turbinoso volgere di eventi nulla è cambiato invece per quanto concerne le pensioni di annata e noi siamo sempre in attesa della perequazione, un diritto sacrosanto che lo Stato continua a negarci o ad elargirci col contagocce. Comunque sia non ci scoraggiamo, continuiamo il nostro cammino con l'aiuto di Dio e della Fede consapevoli dei valori della perseveranza e della compattezza.

Si avvicina il S. Natale, la Massima Festa della Cristianità. Nonostante sovrastati dai gravi problemi interni ed internazionali cerchiamo di accogliere con serenità, fiducia e letizia e soprattutto con ottimismo la nascita del Bambino Gesù e il Nuovo Anno.

Questo è l'augurio che la Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro" esprimono a tutti i Soci e alle loro famiglie per le prossime Feste Natalizie e per il 1991.

LA PRESIDENZA NAZIONALE

Ispettore	Augusto	DI FRANCESCO	voti n.	371
Ispettore	Marcello	VETTORI	voti n.	358
Ispettore	Angelo	LOPS	voti n.	338
Ispettore	Vito	DI BARI	voti n.	272
Ispettore	Orlando	MANTOVANI	voti n.	143
Ispettrice	Giuliana	GNOLI	voti n.	114
Isp. Capo	Livio	TOGNAZZO	voti n.	60
Isp. Capo	Raffaele	DI NAPOLI	voti n.	1
Ispettore	Filippo	BELLUSCI	voti n.	—

ELETTI:
Isp. Capo **Alberto FIASCHETTI**
Isp. Capo **Angelo GENTILE**

Categoria Sottufficiali e Sottintendenti

Maresciallo	Salvatore	PALERMO	voti n.	6.526
Maresciallo Rag.	Antonio	SQUARCIONE	voti n.	5.110
Maresciallo	Ettore	ALBERTINI	voti n.	2.925
Maresciallo	Franco	GUIDA	voti n.	842
Maresciallo	Salvatore	GUARNIERI	voti n.	737
Maresciallo	Franc. Paolo	BRUNI	voti n.	727
Maresciallo	Raffaello	GIARDI	voti n.	617
Maresciallo	Mario	MAZZOCCHI	voti n.	328
Maresciallo	Antonino	SERGI	voti n.	262
Maresciallo	Giuseppe	BERARDI	voti n.	209
Sovr.te	Benito	FASULO	voti n.	60
Maresciallo	Renato	MORDENTI	voti n.	59
Maresciallo	Giuseppe	SARDO	voti n.	2
Maresciallo	Camillo	AMADIO	voti n.	—
Sovr.te	Michele	FORTINI	voti n.	—
Sovr.te	Lino	BOGGIANO	voti n.	—
Maresciallo	Michele	CALIFANO	voti n.	—
Maresciallo	Tony	ALLEGRETTA	voti n.	—
Maresciallo	Filippo	BUCCA	voti n.	—
Brigadiere	Mario	IACOBELLI	voti n.	—

ELETTI:
Maresciallo **Salvatore PALERMO**
Maresciallo Rag. **Antonio SQUARCIONE**

Categoria Appuntati e Guardie - Assistenti e Agenti

Guardia	Luigi	RUSSO	voti n.	7.775
Guardia	Adone	CECUTTI	voti n.	7.559
Guardia Dr.	Alberico	TRANQUILLIN	voti n.	5.689
Appuntato	Tommaso	FANTACCIONE	voti n.	4.963
Appuntato	Paolo	MIANO	voti n.	4.304
Guardia	Bernardino	SCARPA	voti n.	1.515
Appuntato	Blase	CIRONE	voti n.	1.406
Appuntato	Andrea	PIGNOLETTI	voti n.	1.257
Appuntato	Giancarlo	NOVARA	voti n.	642
Appuntato	Giuseppe	DI MAIO	voti n.	504
Guardia	Giorgio	GABURRI	voti n.	365
Agente	Alessandro	BABBINI	voti n.	255
Appuntato	Nazzareno	PACE	voti n.	209
Appuntato	Giulio	CARULLO	voti n.	196
Appuntato	Tancredi	D'ANGELOSANTE	voti n.	188
Appuntato	Pasqualino	FRACASSI	voti n.	132
Agente	Rinaldo	CALORI	voti n.	112

Appuntato	Giovanni	BONASERA	voti n.	—
-----------	----------	----------	---------	---

ELETTI:
Guardia **Luigi RUSSO**
Guardia **Adone CECUTTI**
Guardia **Dr. Alberico TRANQUILLIN**
App. **Tommaso FANTACCIONE**

B) VOTAZIONE PER CONSIGLIERE NAZIONALE IN SERVIZIO

Schede valide	n.	144
Schede annullate	n.	—
Schede parzialmente annullate	n.	—

VOTI RIPORTATI

Categoria Dirigenti

Dr. Ciro	DEL DUCA	voti n.	5.749
Dr. Gaetano	DI BLASI	voti n.	4.456
Dr. Raffaele	MILITE	voti n.	4.282
Dr. Francesco	MAZZATOSTA	voti n.	1.604
Dr. Domenico	GREGORI	voti n.	566
Dr. Aiffo	SCANDURRA	voti n.	307
Dr. Giulio	CALLINI	voti n.	271
Dr. Giovanni	BAIANO	voti n.	11

ELETTI:
Dr. **Ciro DEL DUCA**
Dr. **Gaetano DI BLASI**

Categoria Commissari

Dr. Gianpaolo	CASSANDRA	voti n.	2.148
Dr. Giuseppe	CORSI	voti n.	1.906
Dr. Emilio	GUERRINI	voti n.	1.223
Dr. Concetta	ROMANO	voti n.	1.093
Dr. Carmine	MIELE	voti n.	323
Dr. Francesco	TISBO	voti n.	19
Dr. Pasquale	CARBONE	voti n.	—
Dr. Alberto	BENCIVENGA	voti n.	—

ELETTI:
Dr. **Gianpaolo CASSANDRA**
Dr. **Giuseppe CORSI**

Categoria Ispettori

Isp. Capo	Anna Grazia	LODI	voti n.	3.630
Ispettore	Antonio	SAGGIOMO	voti n.	2.870
Isp. Princ.	Mauro	IEVA	voti n.	2.259
Ispettore	Antonio	CICOLINI M.	voti n.	772
Ispettore	Antonio	RUSSO	voti n.	682
Ispett. Dr.	Francesco	ARCURI	voti n.	522
Ispettore	Fernando	PIETRELLA	voti n.	488
Ispettore	Giovanni	LA TORRE	voti n.	273
Ispettore	Vincenzo	DE SANDOLI	voti n.	233
Ispettore	Giustino	ZAPPACOSTA	voti n.	100
Ispettore	Simeone	BIANCATERRA	voti n.	93
Isp. Capo	Giuseppe	TAGLIAFERRI	voti n.	60
Ispettore	Vincenzo	GALLOZZI	voti n.	2

ELETTI:
Isp. Capo **Anna Grazia LODI**
Ispettore **Antonio SAGGIOMO**

Categoria Sottintendenti

Sovr.	Giuseppe	CHIAPPARINO	voti n.	5.798
Sovr.	Dante	CORRADINI	voti n.	5.070

Sovr.	Enrico	MARIOTTI	voti n.	2.630
Sovr.	Antonio	BURATTO	voti n.	982
Sovr.	Enzo	ANDREOTTI	voti n.	595
Sovr.	Modesto	NICOLI	voti n.	373
Sovr.	Vincenzo	BUONOPANE	voti n.	234
Sovr.	Salvatore	COLANGELO	voti n.	77
Sovr.	Guglielmo	CAMELI	voti n.	50
Sovr.	Carmine	GUERRA	voti n.	15
Sovr.	Gennaro	CAPASSO	voti n.	2
Sovr.	Donato	MARASCO	voti n.	—

ELETTI:
Sovr. **Giuseppe CHIAPPARINO**
Sovr. **Dante CORRADINI**

Categoria Assistenti e Agenti

Ass.	Michele	PATERNOSTER	voti n.	6.195
Ass.	Giacinto	FIASCHETTI	voti n.	4.020
Ag.	Cristina	RIGHINI	voti n.	3.499
Ag.	Maurizio	MANCINI	voti n.	1.082
Ass.	Paolo	POMA	voti n.	858
Ass.	Mauro	VOLPINI	voti n.	683
Ass.	Salvatore	TORNANBENE	voti n.	550
Ass.	Paolo	PITTIS	voti n.	548
Ass.	Alfonso	D'ABBONDANZA	voti n.	246
Ass.	Giuseppe	MARRA	voti n.	233
Ag.	Luca	FASULO	voti n.	231
Ass.	Ginfranco	CAREDDU	voti n.	196
Ass.	Ignazio	CAVALIERE	voti n.	63
Ass.	Alessandro	CARFORA	voti n.	2
Ass.	Vincenzo	GENCHI	voti n.	—
Ass.	Angelo	BONFIGLI	voti n.	—
Ag.	Consiglia	BAIANO	voti n.	—
Ass.	Raffaele	DE LUCIA	voti n.	—
Ass.	Liberio	TROIANO	voti n.	—
Ass.	Roberto	ROCCIOLETTI	voti n.	—
Ass.	Carlo	BIELLI	voti n.	—

ELETTI:
Ass. **Michele PATERNOSTER**
Ass. **Giacinto FIASCHETTI**
Ag. **Cristina RIGHINI**
Ag. **Mauro MANCINI**

C) VOTAZIONE PER SINDACO EFFETTIVO - SINDACO SUPPLENTE E PROBIVIRO

Schede valide	n.	144
Schede annullate	n.	—
Schede parzialmente annullate	n.	—

Per Sindaco effettivo e supplente

Isp. Capo	Remo	IZZILLO	voti n.	10.486
Dr.	Amleto	CANTORE	voti n.	7.685
Ten. Gen. Dr.	Luigi	FORLEO	voti n.	6.755
Gen. Dr.	Francesco	DIERNA	voti n.	6.395
Sovr.	Antonio	GENNA	voti n.	3.594
Ispettore	Mario	FERRARO	voti n.	2.567
Sovr.	Nicola	DI LUCCIO	voti n.	1.755
Sovr.	Felice	DE CICCO	voti n.	1.343
Sovr.	Angelo	GIZZI	voti n.	914

Isp. Capo	Pietro	DI TERLIZZI	voti n.	889
V. Isp.	Giorgio	TORTORA	voti n.	868
Dr.ssa	Maria Grazia	LANDI	voti n.	536
Sovr.	Francesco	GENTILE	voti n.	533
Dr.	Giuseppe	LOFFREDO	voti n.	446
Ispettore	Emilio	CARDONE	voti n.	438
V. Isp.	Domenico	BOVE	voti n.	295
Comm. Dr.	Claudio	ADAMO	voti n.	277
Ispettore	Nicola	LIBERATORI	voti n.	209
Ispettore	Giuseppe	SPARVOLI	voti n.	193
Ispettore	Rocco	PALMUCCI	voti n.	187
Dott.	Bernardo	SIEGA	voti n.	132
Sovr.	Antonino	CASELLA	voti n.	117
S. Ten.	Luigi	FERRARO	voti n.	89
Dott.	Pasquale	MORGILLO	voti n.	77
Ispettore	Michele	LOVAGLIO	voti n.	6
S. Ten.	Luigi	LUGLIO	voti n.	51
Dott.	Antonio	DE IESU	voti n.	1
Dott.	Gennaro	CAMPOLUONGO	voti n.	—
Dott.	Sossio	COSTANZO	voti n.	—
Ispettore	Vincenzo	PASCARIELLO	voti n.	—

ELETTI SINDACI EFFETTIVI:
Isp. Capo **Remo IZZILLO**
Dott. **Amleto CANTORE**
Ten. Gen. **Dr. Luigi FORLEO**
ELETTI SINDACI SUPPLENTI:
Gen. **Dr. Francesco DIERNA**
Sovr. **Antonio GENNA**
Ispettore **Mario FERRARO**

Per Probiviro

Dott.	Aldo	RICCI	voti n.	5.976
S. Ten.	Vito	FATICANTE	voti n.	5.964
M.ilo	Paolo	ALIVERNINI	voti n.	5.257
M.ilo	Righetto	GIURIANI	voti n.	1.210
Dott.	Alfonso	DI LORETO	voti n.	664
Dott.	Claudio	ADAMO	voti n.	342
Dott.	Giuseppe	RAVENDA	voti n.	281
Isp.	Guglielmo	RECCIALUNGA	voti n.	196
Isp.	Pio Primo	ORSATTI	voti n.	114
Dott.	Roberto	CRESSO	voti n.	17
Isp.	Domenico	LUISE	voti n.	1
Isp.	Antonio	CANDURRO	voti n.	—
Dott.	Camillo	AMODIO	voti n.	—
Comm.	Sergio	DELL'AVERSANO	voti n.	—

ELETTI:
Dott. **Aldo RICCI**
S. Ten. **Vito FATICANTE**
M.ilo **Paolo ALIVERNINI**

Alle ore 22, il Presidente ringrazia i Membri della Commissione e chiude la seduta.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

I MEMBRI: S. Ten. Gerolamo LERCARI
S. Ten. Antonio BRENNIA
M.ilo Benedetto GARRAFFO
M.ilo G. Battista CASINI
M.ilo Pasquale VIGLIOTTI
Isp. Capo Alberto FIASCHETTI

IL PRESIDENTE: Ten. Gen. Dr. Remo ZAMBONINI

Brescia

Dal 18 al 24 settembre un gruppo di Soci con familiari ed amici ha compiuto una gita turistico-culturale di 7 giorni nell'Italia Centro-Meridionale. Essa ha avuto come meta le città storiche e le bellezze naturali di Orvieto, Caserta, Anagni, Montecassino, Subiaco, Tivoli, Castelgandolfo e Roma.

A Orvieto sono stati visitati il Duomo e le piazze medioevali; a Caserta la Reggia Borbonica, di eccezionale interesse culturale; la comitiva si è intrattenuta nel grande complesso edilizio soffermandosi ad ammirare lo splendore delle numerose stanze, del magnifico parco, dei giardini Inglesi e della Cascata.

Da Caserta il gruppo è partito alla volta di Montecassino per la visita alla celebre Abbazia ed ai cimiteri di guerra.

Si è proseguiti, quindi, per Anagni, cittadina di spicco artistico per la cattedrale e i palazzi medioevali e, dopo la visita e il pranzo, è stata raggiunta Subiaco. Quivi sono stati visitati i Monasteri di S. Benedetto e S. Scolastica. In quest'ultimo Monastero Fra-



Brescia - 18/24 Settembre 1990 - Gita sociale nell'Italia Meridionale. Un gruppo di gitanti nel parco della Reggia di Caserta.

Silvestro, a richiesta degli ospiti, ha suonato all'organo musiche del '500 e l'Ave Maria di Gounod.

I Soci hanno poi raggiunto Roma, sostandovi 3 giorni. Durante il soggiorno romano, oltre alla visita ai prin-

cipali monumenti, sono state effettuate escursioni a Tivoli, ammirando la Villa D'Este e Villa Adriana; Castelgandolfo; Frascati; Grottaferrata.

Il 24 settembre, dopo mezzogiorno, la comitiva è ripartita per Brescia.

Cesena
Gita a San Leo



Cesena - Settembre 1990 - Gita a San Leo. Un gruppo di Soci in cima al Forte di San Leo (metri 639).

Alla fine di settembre 50 Soci e loro familiari hanno effettuato una gita socio-culturale a San Leo. Posta su di un enorme masso roc-

cioso che domina la valle del Marecchia e si contrappone a San Marino, l'antica Montefeltro fu teatro di battaglie e testimone di grossi avvenimenti storici. Divenne capitale d'Italia nel 962 sotto Berengario II, ospitò Dante e San Francesco, che qui ricevette in dono dal Conte Orlando di Chiusi nel Casentino il Monte della Verna. Nella sua inespugnabile Fortezza furono tenuti in prigionia Giuseppe Balsamo, Conte di Cagliostro, che vi morì nel 1795, e Felice Orsini.

A S. Leo i Soci sono stati ricevuti nella Sala del Consiglio Comunale dal Sindaco, al quale il Presidente Col. Suriani ha consegnato una targa-ricordo, alla presenza dell'assessore al turismo, del Comandante dei Vigili Urbani e di un pubblico attento e interessato.

Durante la cerimonia il V. Presidente Landolina ha messo in rilievo il significato dell'incontro, che suggella il rapporto di simpatia e di amicizia venutosi a creare tra la Sezione ANPS di Cesena e la città di S. Leo.

Quindi il gruppo dei gitanti, con l'ausilio di una guida messa a disposizione

dalla Pro-Loce, ha visitato tutti i locali della Fortezza, sede di un Museo ed una Pinacoteca, e poi la graziosa cittadina, ammirando la Pieve preromantica del IX sec. e il Duomo romanico-lombardo del XII sec.

Cesena - Settembre 1990 - Gita a San Leo. Riunione nella Sala Comunale. Da sinistra: il Cons. Di Salvio, il V. Pres. della Sez. ANPS Landolina, il Cons. Riccardi, il Sindaco di San Leo, il Pres. della Sez. ANPS Col. Suriani, il Socio Cantoni.



Como
Giro d'Italia
13-24 settembre

Prendendo lo spunto dal giro ciclistico, all'atto della sua programmazione la gita venne definita "giro d'Italia", per la sua lunghezza chilometrica e per le tappe da percorrere in dieci giorni.

I 45 Soci partecipanti effettuano la prima sosta a Loreto: cittadina appollaiata su un contrafforte, circondata da massicce mura con grosse torri rotonde. È meta di pellegrinaggi alla "Santa Casa" di Maria, che nel 1291 fu miracolosamente portata dagli angeli da Nazareth fino in Dalmazia presso Fiume e poi, da qui, nel 1294 nelle



Como - 13/24 Settembre 1990 - Un gruppo di Soci e familiari in Piazza San Pietro a Roma.



Marche. Gli Angeli la deposero in un bosco di lauri (in latino "lauretum", donde Loreto).

Dalle Marche il viaggio prosegue ed è San Giovanni Rotondo ad accogliere la comitiva. Visita d'obbligo al Convento dei Cappuccini, ove visse Padre Pio da Pietralcina, universalmente noto per le sue taumaturgiche virtù cristiane. Accanto al convento è posto il moderno Santuario nella cui cripta vi è la tomba di Padre Pio. A fianco la Casa

Napoli, veduta del Maschio Angioino.

Sollievo della Sofferenza, sorta nel 1956 con l'obolo dei fedeli di ogni parte del mondo.

Da San Giovanni Rotondo la visita prosegue a Monte Sant'Angelo e alla grotta consacrata all'Arcangelo Michele. Dal sec. V è meta di pellegrinaggi. Ciò è dovuto, secondo la tradizione, al vescovo di Siponto, Lorenzo Maiorano, al quale l'Arcangelo Michele rivelò in sogno una grotta del monte, scelta per esservi onorato. La leggenda narra che San Michele, capo delle milizie celesti che sprofondò il demonio, apparve nel 491 ad alcuni pastori riuniti in una grotta, lasciando loro il suo gran manto rosso. Il Santuario di San Michele si trova quasi all'estremità della cittadina e lo precede una piccola piazza ove domina un poderoso campanile ottagonale del 1273. Su un lato della chiesa si apre la suggestiva grotta dell'Arcangelo, nel fondo della quale vi è l'altare con la cinquecentesca statua in alabastro del santo. L'escursione, dopo Monte S. Angelo - paese che poggia su uno sperone dominato dalle rovine normanne del castello dei Giganti e che occupa una singolare posizione a strapiombo sul massiccio del Gargano e sul mare - prosegue su Mattinata con vista del suo mare e delle sue splendide scogliere. Un grazie particolare all'amico cav. Russo, Presidente della Sezione di Foggia ed ai suoi collaboratori, che sono stati con i gitanti per tutto il tempo del soggiorno nella zona, per informazioni varie e per consolidare i vincoli di amicizia che da tempo legano le due Sezioni.

Dal Gargano il viaggio riprende: breve sosta a Trani con visita alla sua bella basilica, ben posizionata sul mare, che la circonda da tre lati, con la sua mole alta e quadrata. È uno dei più compiuti e raffinati esemplari di architettura romanico-pugliese (sec. XII-XIII). Simpatico e cordialissimo l'incontro con i colleghi di quella Sezione ANPS. Da Trani a Bari il tratto è breve: visita alla basilica di San Nicola, situata nel cuore della città vecchia e costruita nel 1087 per iniziativa del principe normanno Ruggiero Guiscardo, sul luogo dove sorgeva l'antica residenza dei governatori bizantini. Un grazie particolare ai colleghi della Questura di Bari, in servizio nella zona, per il servizio prestato ai Soci.

Da Bari la comitiva si sposta nel cuore della Puglia, in una zona meravigliosa e piena di fascino: ad Alberobello, pittoresco centro delle Murge con i famosi trulli (se ne contano circa 1.000) che ne costituiscono il caratteristico motivo architettonico; a Castel-

lana con le famose grotte, e a Martina Franca dal singolare aspetto settecentesco.

Si lascia la Puglia per la costiera Amalfitana con meta Vietri, Maiori, Minori, Amalfi, Positano sino a giungere a Sorrento, la città dei giardini e dei tramonti, dove Ulisse respinse gli inviti delle sirene, facendosi legare all'albero della sua nave. Da qui si raggiunge Pompei, la città sontuosa sepolta da una delle maggiori catastrofi dell'umanità, che ci offre un documento di grande importanza sulla vita del mondo romano. Le rovine della città morta costituiscono una visita emozionante, tanto i romani sembrano popolarla con la loro presenza invisibile, nel magico silenzio che avvolge questo grande cimitero. Pompei, fondata nel V sec. a.C. subì l'influenza greca per cadere poi sotto la dominazione romana divenendo apprezzato soggiorno di nobili, di potenti e di imperatori. Nel 63 d.C. un primo terremoto scosse la città, poi nel 79 sopraggiunse la terribile eruzione del Vesuvio che la seppellì sotto una pioggia di cenere e di fuoco. La riscoperta della città avvenne nel XVII sec. per merito dell'arch. Fontana.

Dopo Pompei è la volta di Capri: "Insula Capreae", così detta per il suo profilo che ricorderebbe una capra sdraiata (i greci la chiamavano Kapros) o piuttosto perché popolata da capre, è una delle mete del turismo internazionale. L'isola si divide in due comuni, Capri propriamente detto ed Anacapri più in alto (il cui nome, col pre-

fisso "ana", significa "sopra-Capri"). Di Capri rimangono impressi nella mente: Marina Grande dai cui pontili affluiscono migliaia di turisti; Marina Piccola; Anacapri con la vista del porto e del Monte Tiberio; i giardini di Augusto a strapiombo su Marina Piccola; i Faraglioni; la Piazzetta attorno a cui nel 1200 d.C. nacque la città. Capri è davvero splendida per la sua posizione geografica all'imboccatura del golfo di Napoli, per l'apertura d'orizzonte sul vasto Tirreno, per le grotte marine, per l'altimetria irregolare con terrazze e strapiombi.

Da Sorrento, dopo aver salutato i colleghi della Sezione sorrentina, il presidente Giulio Felicissimo ed il collaboratore Mario delli Franci, si va a Napoli per una breve panoramica del capoluogo partenopeo. Sulla via per Roma, sosta ad Anzio (l'antica Antium, la città dei Volsci e patria di Nerone). Il nome di Anzio è particolarmente vivo alla nostra memoria per lo sbarco degli anglo-americani durante la seconda guerra mondiale (22 gennaio 1944).

Ultima tappa del giro d'Italia è Roma. La Città Eterna che non ha eguale al mondo. Roma, culla della civiltà cristiana e occidentale, è talmente ricca di capolavori che è impossibile descriverli tutti.

A Roma si conclude la bella gita; un'altra pagina di vita sociale, di relax, di buon umore si è conclusa all'insegna dell'amicizia e della fratellanza tra i Soci e tra Soci di sedi diverse e lontane, più che mai consolidata.

Onorificenze

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

FIERRO Giuseppe Brescia
GIANDOMENICO Gaetano Matera

Ai seguenti Soci è stata concessa l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

MICHELE Lorenzo Cuneo
PELLICCIA Nicola Brescia

Per interessamento della Presidenza Nazionale è stata concessa l'onorificenza di Ufficiale dell'O.M.R.I. al Socio Virgilio CALABRÒ della Sezione di Roma e di Cavaliere ai seguenti Soci:

BARONE Giovanni Ventimiglia
CATASTI Tancredo Alessandria

DE NICOLAI Giuseppe Alessandria
DI CINTIO Ilario Firenze
DI COSMO Giovanni Parma
FALASCA Rocco Alessandria
FATTACCIU Costantino Savona
FERRIGNO Felice Ancona
FURIA Domenico Viterbo
IMPARATO Aniello Asti
LAMETTI Sirio Terni
MERLO Luigino Treviso
MONORCHIO Fortunato Roma
PANZUTI Virgilio Lecce
PIANIGIANI Aldo Empoli
PISANO Domenico Foggia
ROCCAMO Bartolo Pordenone
SINESI Riccardo Foggia
TACCONI Guido Terni
TOMA Luigi Foggia
TORCHIO Armando Milano
VELARDI Luigi Genova

A tutti "Fiamme d'Oro" formula vivissimi auguri e congratulazioni.



In memoria di Pasquale PATANIA

Il 29 ottobre 1990 è deceduto all'Ospedale di Alessandria il nostro Socio Grand'Uff. Pasquale Patania.

Aveva 83 anni, essendo nato a Siracusa il 24 settembre 1907.

È stato per 15 anni Vice Presidente della Sezione ANPS di Alessandria ed attualmente ricopriva la carica di Consigliere.

Il 27 dicembre 1976 fu insignito della Onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". Il 15 marzo 1982 fu nominato dal Consiglio di Presidenza dell'Accademia delle Scienze di Roma, Membro Accademico di Merito, e il 28 giugno 1988 fu nominato Socio Benemerito per titoli di particolare merito dal Consiglio Nazionale dell'ANPS.

È stato un uomo instancabile nella lotta per mantenere costantemente vivi all'attenzione pubblica i nostri problemi pensionistici. A tal fine aveva instaurato da molti anni con parlamentari di tutti i partiti rapporti epistolari pressandoli con richieste e proposte ed ottenendone sempre interessamento e risposta.

Era un amico, ricco di doti umane, bontà d'animo, generosità e rigore morale. Ha lasciato nella nostra Associazione un ricordo incancellabile per la sua personalità e il suo spirito di iniziativa e dedizione.

In memoria del Dott. Paolo Armando D'ANGELO Dirigente Superiore P.S.

È mancato il 4 ottobre 1990 il Dott. Paolo Armando D'Angelo, Dirigente Superiore della Polizia di Stato.

Era nato a Trapani il 22 ottobre 1930 ed era laureato in giurisprudenza.

Assunto in servizio presso il Corpo delle Guardie di P.S. col grado di Tenente il 1° ottobre 1959, Capitano il 1° settembre 1961, Maggiore l'8 ottobre 1968, Tenente Colonnello il 1° Gennaio 1973. Ai sensi della legge 1-4-1981 n. 121 e per effetto dell'art. 26 del D.P.R. 24-4-1982, n. 336 fu inquadrato nel ruolo ad esaurimento dei Commissari della Polizia di Stato con la qualifica di Vice Questore Aggiunto. Pro-

mozzo Primo Dirigente l'1 gennaio 1986 e Dirigente Superiore l'1 gennaio 1989.

Aveva prestato servizio presso la Scuola Allievi Guardie di P.S. di Nettuno, al Gruppo GG.PS. di Trieste, alla Scuola Allievi GG.PS. di Bolzano, all'Accademia del Corpo e al Reparto Autonomo Ministero Interno.

Dal 31 luglio 1986 dirigeva la 1ª Divisione del Servizio Corsi presso la Direzione Centrale Istituti Istruzione e dal 18 novembre 1988 era Direttore del Centro Raccolta Interregionale V.E.C.A. di Roma. All'atto della sua scomparsa ricopriva, dal giugno 1990, l'incarico di Ispettore Generale presso l'Ufficio Ispettivo del Ministero.

Era insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

In memoria del Dirig. Gen. Dott. Fernando LOGIUDICE



È mancato a Roma il 29 settembre 1990 il Dirig. Gen. di P.S. Dott. Fernando Logiudice.

Nato a Tivoli (RM) il 7 giugno 1904, era entrato nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza il 16 ottobre 1928, fu Questore di Bergamo (1958), di Teramo (1960) e di Sassari (1965).

Fu collocato a riposo con la qualifica di Ispettore Generale Capo il 2 maggio 1968.

Ricoprì il suo ultimo incarico presso il Ministero, con funzioni ispettive. A riposo fu Presidente dell'Unione Nazionale Magistrati dell'Ordine, cioè dei funzionari di P.S. che, poi, nel 1986 conflui nell'ANPS di cui costituì una sezione anomala, ora disciolta.

Era insignito delle Onorificenze di Cavaliere della Corona d'Italia, di Cavaliere dell'Ordine di Skanderbeg e di Grande Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". Era funzionario che colpiva per lo stile, la misura, la comprensione e come tale è ricordato con affetto e riconoscenza da tutti i Soci.

In memoria del Prefetto di 1ª Classe Dott. Adolfo MEMMO

È mancato a Roma l'8 ottobre 1990 il Prefetto di 1ª Classe a.r. Dottor Adolfo Memmo.

Era nato a Guagnano (Lecce) il 29

gennaio 1908.

Durante la sua carriera prestò servizio alle Prefetture di Ancona, Potenza, Ascoli Piceno, Macerata, Chieti, Torino; dal 15 luglio 1952 fu Direttore presso la Divisione Superiore dell'Amministrazione di Trieste, dal 3 aprile 1956 Vice Capo della Polizia, dal 16 gennaio 1958 Direttore Generale degli Affari Generali e del Personale.

Fu poi Prefetto di Napoli dal 22 settembre 1961 e di Roma dal 22 gennaio 1964.

Il 29 ottobre 1966 fu nominato Consigliere di Stato e successivamente Presidente Onorario di Sezione del Consiglio stesso.

Era insignito delle Onorificenze di Commendatore e di Grande Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" e di altre onorificenze italiane e straniere.

In memoria del Commissario di P.S. Dott. Gustavo ZANOTTI



È mancato a Vercelli all'età di 76 anni il Commissario di P.S. Dott. Gustavo Zanotti.

Proveniente dall'Esercito, nel quale aveva prestato servizio come Ufficiale di Fanteria, dopo l'8 settembre 1943 si arruolò come Commissario di P.S. presso la Questura di Vercelli.

Nel 1947 rassegnò le dimissioni da funzionario di P.S. per divenire alto dirigente della Camera di Commercio di Vercelli, incarico che aveva già ricoperto nella città di Asti.

Partecipò alla seconda guerra mondiale e fu fondatore del famoso circolo cittadino "Addio Giovinezza", cultore degli avvenimenti del risorgimento nazionale e pubblicò un quaderno, uscito nella colonna dell'Istituto Belle Arti, sulla battaglia di Palestro, in cui si celebrava il centenario della seconda guerra di indipendenza.

Fece parte di diverse organizzazioni e di importanti Consigli di amministrazione, nonché della presidenza del Nastro Azzurro.

Era insignito della Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Alla vedova ed ai figli i Soci della Sezione ANPS di Vercelli e "Fiamme d'Oro" rinnovano le più vive condoglianze.

Brescia, Como e Mantova. Una gita insieme

È il 14 ottobre, una giornata autunnale splendida, con un sole magnifico, un cielo azzurro intenso, una temperatura mite. L'atmosfera ideale per un incontro di festa dei soci delle Sezioni lombarde di Brescia, Como e Mantova.

L'appuntamento è fissato a Salò, graziosa cittadina della costa occidentale del più vasto lago d'Italia: il Garda. Un lago incastrato a nord nella montagna, come un fiordo, che assume a sud l'aspetto di un piccolo mare interno, considerato il più armonioso dei laghi italiani, favorito da un clima dolce, al riparo dei venti del nord, con rive incantevoli, rivestite da una splendida vegetazione. Immersa in questa cornice troviamo Salò, città molto potente al tempo della dominazione veneziana e che diede i natali all'inventore del violino Gaspare Bertolotti (1540-1609). Qui le Bandiere delle tre Sezioni si sono date convegno con al seguito oltre 170 Soci e familiari. L'incontro è festoso, vecchi amici che si ritrovano con i capelli bianchi e con lo spirito sempre giovanile.

La mattinata trascorre con una escursione a Gardone Riviera e sull'altura del Vittoriale per una visita alla villa che appartenne a Gabriele d'Annunzio (1863-1938), dove sono raccolti infiniti ricordi che rievocano la straordinaria personalità di questo grande poeta, animatore e combattente e Capo, per più di un anno, della Repubblica di Fiume, città da Lui occupata nel 1919 con centinaia di Legionari.

Al pranzo presso un ristorante di Salò era presente anche il Vice Questore Vicario di Brescia, Dr. Riccio, che al brindisi ha rivolto brevi parole di saluto ai convenuti. Sono seguiti interventi dei Presidenti delle tre Sezioni: D'Amato per Brescia, Palermo per Como e Peretti per Mantova, che hanno messo in risalto i vincoli di fraternità amicitia che da tempo esistono tra le rispettive Sezioni e che hanno avuto con questa manifestazione il naturale epilogo. Sull'esempio di quest'incontro si spera poter giungere in seguito ad una più effettiva unità tra le numerose Sezioni della Regione Lombardia.



14 Ottobre 1990 - Incontro a Salò tra Soci di Brescia, Como e Mantova. Da sinistra: i Presidenti delle Sezioni ANPS di Brescia D'Amato, di Como Palermo e di Mantova Peretti con le Bandiere delle rispettive Sezioni.

Imperia

Il 23 settembre ha avuto luogo la cerimonia di intitolazione della Sezione ANPS allo scomparso Presidente Avv. Giovanni Calleri, alla presenza del Prefetto Dr. Piccolo, del Questore Dr. Lo Schiavo, del Segretario Naz. Cav. Uff. Fiaschetti, dei Presidenti delle Sezioni consorelle di Sanremo e Ventimiglia, dei rappresentanti sindacali SIULP e SAP, del Consiglio di Sezione e di numerosi Soci.

Al termine della S. Messa in suffragio dei Caduti della Polizia e dei Soci defunti, dell'Avv. Calleri e del Segretario Economo Mario Biondi, recentemente scomparso, il celebrante Don Giuseppe Gandolfo ha benedetto la nuova Bandiera della Sezione, consegnandola nelle mani del Presidente Cav. Uff. Marras. Madrina la Signora Carmen Calleri, che con l'occasione ha voluto offrire alla Sezione un contributo in denaro.

Tutti gli intervenuti hanno poi parte-



Imperia - 23 Settembre 1990 - Intitolazione della Sez. ANPS. L'allocuzione del Segr. Gen. dell'ANPS Cav. Uff. Fiaschetti alla presenza del Questore e di altre Autorità.



Imperia - 23 Settembre 1990 - Il Reverendo Don Gandolfo benedice la nuova Bandiera della Sez. ANPS, presenti la Madrina Ved. Calleri con i figli e il Pres. della Sez. ANPS Cav. Uff. Marras.

cipato al pranzo sociale in un ristorante dell'entroterra imperiese, durante il quale al Prefetto e al Questore sono stati consegnati gli attestati di Socio Benemerito per titoli, e al Socio Vito Stefano Gallo il diploma di Cavaliere dell'O.M.R.I.

Ascoli Piceno Inaugurazione della Sezione ANPS e Festa di S. Michele Arcangelo

Il 29 settembre, nell'aula magna della Questura, è stata celebrata la festività di S. Michele Arcangelo con una S. Messa officiata dal Parroco Don Giuseppe Giuliani. Erano presenti il Prefetto, il Questore, la Signora Lucia Fioranelli vedova Barbieri, accompagnata dal figlio Dott. Giancarlo, i Dirigenti i Commissariati di S. Benedetto e Fermo, Funzionari della Questura, personale in servizio e Soci delle Sezioni ANPS di Civitanova Marche, Fermo, S. Benedetto e Senigallia con le Bandiere.

Al termine del sacro rito il Questore Dott. Mansi ha tratteggiato con efficacia la figura dello scomparso Gen. Domenico Barbieri, già Comandante del disciolto Reparto Mobile di Senigallia dal 1958 al 1961, al quale è stata intitolata la Sezione ANPS.

Dopo il discorso del Questore, che ha elogiato anche il Presidente della

Sezione Luigi Laurano per la sua iniziativa, sono state consegnate le medaglie ricordo al personale collocato di recente in congedo. La cerimonia è proseguita quindi con l'inaugurazione ufficiale della sede della Sezione, alla quale ha provveduto la Signora Lucia Fioranelli con il taglio del nastro tricolore. Prendeva poi la parola il Segretario Economo della Sezione di Senigallia, Crescentino Campanelli, augurando alla nuova Sezione buon lavoro e successo e commemorando il Generale Barbieri, ricordato come "un uomo portato ad essere conciliante e



Ascoli Piceno - 29 Settembre 1990 - Festa di S. Michele Arcangelo e inaugurazione della Sezione ANPS. In prima fila, dal centro verso destra: il Questore Dr. Mansi, la Sig.ra Lucia Fioranelli Ved. del Gen. Barbieri, il Prefetto Dr. Colli, il Capo di Gabinetto Dr. Romoli, il Pres. della Sez. ANPS Laurano.

tollerante verso le altrui posizioni, che non drammatizzava né polemizzava. Di notevole valore morale, attaccato al Corpo cui apparteneva, era tenuto nella più alta considerazione nell'ambito della Polizia, alla quale dedicava la Sua vita e che concepiva come primo e più importante organo dello Stato perché chiamato a custodire Concordia, Onestà e Pace fra i cittadini. L'Onnipotente doni il Premio a Lui e a tutti coloro che sono caduti a causa della loro fedeltà al giuramento".

Al termine della manifestazione il Presidente della Sezione ANPS di Civitanova Marche ha consegnato la Medaglia d'argento commemorativa del 1° Raduno Nazionale ANPS di Udine al Prefetto, al Questore e al Presidente Laurano.

Campeggio di Faedis Raduno delle Sezioni del Friuli

Il 30 settembre, in occasione della festa di San Michele Arcangelo, cui è dedicata la chiesa parrocchiale di Campeggio di Faedis, che è stata arricchita dal grande mosaico offerto dall'ANPS in occasione del Raduno 1989, si è svolto il tradizionale raduno delle Sezioni ANPS del Friuli-Venezia Giulia. La manifestazione si è aperta con una Messa celebrata sul sagrato dal parroco Don Cozzi, pre-

senti più di 1500 persone tra Soci, ospiti e simpatizzanti, provenienti da tutta la regione, con in testa i Presidenti Cecutti di Udine, Salvador di Pordenone, Bartolini di Trieste e il V. Presidente di Gorizia.

Nel corso della cerimonia è stata espressa la speranza che i lavori di ristrutturazione della chiesa, già in fase avanzata e per i quali vi è stato l'impegno di tutte le Sezioni regionali, possano terminare in tempo, così da permettere l'inaugurazione il prossimo

Arezzo

Il 16 settembre, presso la caserma "D. Menci", alla presenza delle massime Autorità civili e militari e di numerosissimi Soci, ha avuto luogo la "Festa del Socio", durante la quale, su iniziativa della Sezione per onorare la memoria di alcuni colleghi, si sono tenute tre manifestazioni di particolare importanza:

- una strada cittadina è stata intestata alla Medaglia d'Argento al Valore Militare alla memoria, Guardia di P.S. Dino Menci, con deliberazione del Comune di Arezzo su proposta della Sezione ANPS;

- all'interno della caserma è stata scoperta una lapide a ricordo del sacrificio del Maresciallo Enrico Dini e degli Appuntati Venerando Bracchi e Elbo Dori, tutti in servizio presso la Questura di Arezzo, caduti il 25 novembre 1981. Ha fatto da madrina allo scoprimento la madre del defunto Capitano di P.S. Sirio Donati, al quale è intitolata la Sezione ANPS;

- consegna alla Bandiera del Nastro Azzurro con il nome della Sezione, madrina il Commissario Angela Federici Amendola, Comandante la caserma.

Hanno assistito alle cerimonie il Prefetto, il Questore, il Segretario Nazionale dell'ANPS, il Vice Sindaco, i Comandanti locali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, rappresentanze delle Sezioni ANPS di Firenze e Siena.

Dopo la celebrazione della S. Messa, hanno preso la parola il Questore Dr. Vito Sciaudone, il Presidente della Sezione aretina Avv. Guido Chessa e il Segretario Naz. Cav. Uff. Alberto Fiaschetti, del cui discorso riportiamo alcuni brani: "Lo scoprimento della targa in memoria della Guardia di P.S. Dino Menci e della lapide a ricordo dei



Arezzo - 16 Settembre 1990 - Festa del Socio. Il Commissario di P.S. Sig.ra Angela Federici Amendola, Comandante la Caserma, appone il Nastro Azzurro alla Bandiera della Sezione ANPS.



Arezzo - 16 Settembre 1990 - Scoprimiento della Targa della Via intitolata alla M.A. al V.M. "alla memoria" Guardia di P.S. Dino Menci, alla presenza delle Autorità civili e militari.



tre colleghi aretini vittime del dovere, deve essere per ognuno di noi un fulgido esempio da esaltare, perché esso riassume la dedizione al servizio ed al Paese della Istituzione. Il nastro azzurro che vi viene donato per qualificare ancor più la nostra Bandiera deve essere per noi tutti un perenne ricordo per chi si è sacrificato per la Patria.

"Viva la Polizia Italiana".

Venivano poi premiati con medaglia d'argento e diploma 16 Soci, mentre il Prefetto e il Questore consegnavano 5 onorificenze di Cavaliere O.M.R.I. ad altrettanti Soci.

Al termine della cerimonia a tutti i convenuti veniva offerto un rinfresco, cui faceva seguito il pranzo sociale presso un albergo cittadino. Ospiti d'onore le vedove Dini, Bracchi e Dori, oltre al fratello e la sorella di Dino Menci.

Arezzo - 16 Settembre 1990 - La Lapide in memoria delle tre vittime del dovere (opera dello scultore Scatragli).

Notizie liete

Como

Il 14 ottobre i coniugi Soci Luigi Sozzi e Giuseppina Cogliati, hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio.

per una serena e tranquilla continuazione.

Luino

Il 29 luglio, presso la Canonica di Brezzo di Bedero, il Socio Salvatore Grecò, in servizio presso il locale Settore Polizia Frontiera, si è unito in



I Soci della Sezione, ricordandoli con tanta simpatia, vogliono far giungere loro tanti e tanti auguri.

Gorizia

Il dinamico Consigliere Luigi Visintin è diventato nonno per la prima volta.

La nuora, gentile Signora Mariella Bertini, ha dato alla luce una bambina alla quale è stato imposto il nome di Valentina.

Al neo nonno, ai felici genitori e alla piccola Valentina gli auguri più sinceri dai Soci di Gorizia e da "Fiamme d'Oro".

Luino

Il 15 luglio il Socio Agente Marco Pedrocchi, in servizio presso il Settore Frontiera è diventato papà di un vispo maschietto, chiamato Borislav.

Ai genitori e al piccolo Borislav gli auguri più cari di tutti i Soci e di "Fiamme d'Oro".

* * *

Il 30 luglio il Socio, Assistente Capo Rosario Marino del Distaccamento Polizia Stradale, ha cessato il servizio per il meritato pensionamento.

Al Socio Marino, che recentemente ha festeggiato anche i 25 anni di matrimonio, felicitazioni e auguri vivissimi

Ai novelli sposi i più fervidi auguri e felicitazioni da tutta la Sezione e da "Fiamme d'Oro".

Luino

Per la felicità dei coniugi Cirello è arrivato il primogenito Matteo. Al Socio Pasquale e al nonno Francesco, Socio Simpatizzante, i più cordiali auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Napoli

Il Socio Cav. Uff. Cesare Cresci è lieto di comunicare ad amici, parenti e commilitoni, la nascita del 1° nipote maschio, Fabrizio, dato alla luce il 15 agosto dalla figlia Annamaria, coniugata con Riccardo Perleonardi.

Al piccolo Fabrizio i migliori auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Spoletto

L'8 settembre 1990 il Socio Simpatizzante Maria Pia Pinca, figlia del Consigliere Dante, si è unita in matrimonio con il Signor Fabio Moretti. La cerimonia è stata celebrata nella monumentale Basilica di Santa Chiara in Montefalco (PG).



Il Consiglio di Sezione desidera inviare agli sposi, tramite "Fiamme d'Oro", l'augurio più affettuoso di felicità e prosperità.

OFFERTE

I Soci della Sez. ANPS

di Como in gita a Salò,

per onorare la memoria

della Sig.ra Olga Seschleifer L. 100.000

Salvo Antonio Como L. 10.000

Nicolosi Armando Palermo L. 12.000

Mantova

Paolo Cleopatra, figlio del Socio Cristoforo, si è unito in matrimonio

con la Signorina Daniela Trolese.

Alla giovane coppia i migliori auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".



Montecatini Terme

Il 14 ottobre la Signorina Barbara De Giovanni, di anni 13, figlia del Consigliere e Segretario Economico Umberto, ha ricevuto il sacramento della "Cresima".

La Sezione ANPS si unisce alla felicità di Barbara e dei suoi cari e formula gli auguri di ogni bene e felicità.

Nozze d'oro

Trieste

Congratulazioni vivissime al Socio Bruno Senni e alla sua gentile Signora Amelia Gamboso, che l'11 agosto hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto dei figli, delle nuore, dei nipoti e del fratello Mons. Emilio Gamboso.



Figli di Soci che si distinguono

Roma

Siamo lieti di segnalare all'attenzione dei nostri lettori che la Dott.ssa Antonietta Bernardo, figlia del Socio Giuseppe, è stata prescelta, all'unanimità, dalla Commissione di cui al D.M. 30-9-1988, quale collaboratrice sul progetto di ricerche sull'AIDS, nell'ambito del programma per la lotta all'AIDS e per altre iniziative di studio e ricerca.

Alla Dott.ssa Bernardo e al suo genitore gli auguri e le congratulazioni di "Fiamme d'Oro".



Promozioni

Il Socio Guglielmo GIROTTI, della Sezione di Bologna, è stato promosso al grado di Tenente del ruolo d'onore, con decorrenza dal 13 novembre 1974.

Il Socio Nicola LO MUTO, della Sezione di Brescia, in servizio presso la Sezione Polstrada, è stato promosso al grado di Ispettore Principale della Polizia di Stato.

A tutti "Fiamme d'Oro" formula vivissimi auguri e congratulazioni.

La Redazione
di Fiamme d'Oro augura
BUONE FESTE

C. N. I. P. P.

Il Presidente del Consiglio al Presidente del Comitato Nazionale Interassociativo Pensionati Pubblici

Riproduciamo la lettera dell'On.le Andreotti al Gen. G.d.F. Pietro Di Marco Presidente del C.N.I.P.P. (al quale aderiscono 25 Associazioni tra cui l'ANPS) in ordine alle pensioni di annata. Lettera sincera da un lato e inviata anche a molti Soci che l'avevano direttamente interessato, ma un po' scoraggiante. A tal riguardo facciamo seguire una risposta all'On.le Andreotti del nostro Ten. Gen. Tuccio Totti, di Padova, Ispettore ANPS per Triveneto.

Il Presidente
del Consiglio dei Ministri

Roma, 16 ottobre 1990

Caro Generale,
mi riferisco alla lettera nella quale mi ha illustrato le sue considerazioni sul problema delle pensioni d'annata.

Dopo lo stanziamento nella Finanziaria '90 di 6.000 miliardi nell'arco del triennio 1990-1992 da destinare alla perequazione delle pensioni, il Governo nel riconfermare con la nuova manovra i finanziamenti già previsti, ha predisposto un incremento del fondo per complessivi 10.000 miliardi di lire per il triennio 1991-1993.

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato nel mese di agosto il disegno di legge per rendere esecutivo il parziale allineamento delle pensioni nei settori pubblico e privato.

Con questo provvedimento, che avvicinerà i dipendenti privati alla piena perequazione e consentirà a

Sua lettera del 17 ottobre u.s., in particolare per avermi ragguagliato dell'avvenuto stanziamento, compreso quello di 6.000 miliardi nella Finanziaria 1990, di altri 10.000 miliardi nel triennio 1991-1993, per la perequazione delle pensioni d'annata pubbliche e private.

Tuttavia, leggendo il prosieguo della lettera, la mia soddisfazione si è alquanto smorzata. In primo luogo, i tempi d'attuazione per la completa andata a regime rimangono troppo lunghi: i pubblici pensionati posti in quiescenza ante 1979, specie se Dirigenti, viaggiano tutti verso i 75 ed oltre, per cui è viva in essi l'attesa per un provvedimento che consenta loro almeno di vederla, questa perequazione, prima di lasciarne testimonianza agli eredi. C'è poi un periodo, al terzo capoverso, che francamente mi stupi-

quelli pubblici di arrivare ad un terzo della perequazione con esclusione dei benefici dell'ultimo contratto, si è cercato di operare un intervento equilibrato che tenesse conto dello stato sociale del Paese.

Una perequazione completa delle vecchie pensioni non può per adesso essere affrontata perché determinerebbe oneri non sostenibili dalla attuale situazione della finanza pubblica.

Ciò nonostante lo sforzo compiuto è stato grande.

Sarà nostra intenzione preoccuparci inoltre, sempre nell'interesse di pervenire alla definitiva soluzione del problema, di destinare ai pensionati una parte delle risorse riservate alla copertura dei contratti del pubblico impiego.

Nella consapevolezza di aver operato per garantire un miglioramento economico più dignitoso, mi è gradita l'occasione per inviarle i migliori saluti.

Padova, 29-10-1990

Onorevole Sig. Presidente del Consiglio,

compio il gradito dovere di ringraziarLa per le notizie fornitemi con la

sce, laddove si dice: "Con questo provvedimento, che avvicinerà i dipendenti privati alla piena perequazione e consentirà a quelli pubblici di arrivare ad un terzo della perequazione con esclusione dei benefici del-

l'ultimo contratto, si è cercato di operare un intervento equilibrato che tenesse conto dello stato sociale del Paese".

Sapevamo da tempo (gli Onorevoli Boruso e Donat Cattin ce l'hanno a più riprese ribadito in mille modi) che la ripartizione dei fondi tra pubblici e privati pensionati d'annata è di 1/3 per i primi e 2/3 per i secondi (e già non siamo d'accordo); ma il fatto di arrivare (i pubblici) "ad un terzo della perequazione" è difficilmente comprensibile con le normali leggi dell'ermetica. Eppoi, grosso modo, siamo perequati al 50%, dovremmo forse dedurre che le nostre pensioni verranno decurtate?

Chiaramente, dev'esserci un diverso modo d'interpretare il succitato periodo; sta il fatto che i Dirigenti statali in quiescenza ante 1979, che hanno dovuto subire l'affronto dell'art. 3 della legge 468/1989, con la quale sono stati di fatto perequati i loro più giovani colleghi, senz'alcun valido motivo che quello anagrafico, sono particolarmente sensibili e sospettosi quando si parla di arrivare ad un terzo della perequazione.

Non mi dilungo sulla "attuale situazione della finanza pubblica" se non per rilevare che quando si spendono, magari giustamente, 7.000 miliardi per aiutare i Paesi poveri, cosiddetti extracomunitari, e si sperperano, a pioggia, migliaia di miliardi per Enti poco utili, inutili o parassitari (vds. allegato), si dovrebbe prima - a mio modesto avviso - riparare la bruciante ingiustizia che ha reso "extracomunitari", in Patria, i più anziani pubblici pensionati, alcuni dei quali hanno, a suo tempo, materialmente ed onorevolmente rappresentato la personalità dello Stato.

Vero è che il penultimo capoverso ci informa dell'intenzione governativa "... sempre nell'interesse di pervenire alla definitiva soluzione del problema, di destinare ai pensionati una parte delle risorse riservate alla copertura dei contratti del pubblico impiego", ma i miei colleghi temono che anche questa giustissima intenzione abbia a rimanere un pio desiderio. Come tante altre volte dal 1979 ad oggi.

E sempre a proposito di sperperi, mi sia concesso di ricordare, con un po' di amarezza, che qui a Padova, per una squadrata di calcio non certo da "Mundial", si pensa di spendere oltre 40 miliardi, quando l'attuale Stadio è stato rifatto ed ingrandito da non molto

tempo, e mentre, sempre per rimanere in zona, giace incompleto e in disfacimento quel canale per Mestre, quasi ultimato, che consentirebbe un notevolissimo risparmio energetico.

Ma: "una perequazione completa delle vecchie pensioni non può per adesso essere affrontata perché determinerebbe oneri non sostenibili dalla attuale situazione della finanza pubblica" (4° capoverso della citata lettera del 17 ottobre).

Mi perdoni la confidenza, Onorevole Presidente, ma debbo confessarle che, confrontando la Sua precedente lettera del novembre 1989, laddove si dice: "Inoltre il Governo si è impegnato di fronte al Parlamento a garantire, nell'arco di un quadriennio, la perequazione delle pensioni ed a favorire l'iter parlamentare delle proposte di legge in materia pensionistica, confermando la presentazione di un proprio piano di rientro totale delle sperequazioni" con il contesto generale della Sua del corrente mese di ottobre, mi sembra che non si sia fatto un bel passo in avanti.

Verò è che i pubblici pensionati (e non parliamo delle sparute file degli ex Dirigenti in quiescenza ante 1979) non possono certo illudersi di portare a Roma, come ha fatto la Triplice il 27 ottobre, centinaia di migliaia di manifestanti (più o meno veri pensionati), ma il nostro impatto sulla pubblica opinione non è certo inferiore, come si è potuto constatare anche di recente con l'aumento dell'astensionismo nelle sue varie forme, e con il voto di protesta generalizzato.

Nella consapevolezza di avere anch'io operato per garantire i miei colleghi (o almeno per aver tentato di garantire) un trattamento più dignitoso, resto il Suo affezionato estimatore, devotissimo Tuccio Totti

Il 14 settembre 1990 il Gen. Dott. Tuccio Totti, Presidente del Comitato Triveneto Autotutela Dirigenti Statali in quiescenza ante 1979, ha inviato all'On.le Guido Carli, al Prof. Francesco Saja, all'On.le Remo Gaspari e all'On.le Nino Cristofori la seguente lettera:

DIRIGENTI STATALI IN QUIESCENZA ANTE 2/1/1979 RILEVANO CON STUPORE ET RABBIA COME S.V. DOPO AVER CONSENTITO AUMENTI STIPENDIALI MENSILI DA MEZZO MILIONE AT UN MILIONE CIRCA AT PUBBLICI DIPENDENTI IN SERVIZIO, DETERMINANDO FORTE AGGRAVIO BILANCIO PER DECINE MIGLIAIA MILIARDI, SI ARROCCCHI ADESSO IN DIFESA FINANZE PUBBLICHE NEGANDO, CON

SPECIOSE ARGOMENTAZIONI, VALIDITÀ LEGITTIME ASPETTATIVE DIRIGENTI STATALI IN QUIESCENZA ANTE 2/1/1979, TOTALMENTE ESCLUSI DA MIGLIORAMENTI ECONOMICI CONCESSI CON LEGGE 468/1987 ART. 3 COMMA 1 AT LORO COLLEGGI IN QUIESCENZA POST 1/1/1979.

PERTANTO, STANTI ATTUALI INTENDIMENTI GOVERNATIVI, PREDETTI SPEREQUATI DIRIGENTI IN QUIESCENZA ANTE 1979, CUI NUMERO, GIÀ GRAN LUNGA INFERIORE PIÙ GIOVANI COLLEGGI PRIVILEGIATI ANZIDETTA LEGGE, RIDUCESI PROGRESSIVAMENTE PER NATURALE ESTINZIONE, CONFIDANO UNICAMENTE IN SUPERIORE VALUTAZIONE LORO PROBLEMA DA PARTE CORTE COSTITUZIONALE.

Il Presidente del CNIPP ha inviato il 25 ottobre u.s. alle massime autorità dello Stato il telefax che si trascrive:

AT NOME VENTIDUE ASSOCIAZIONI ET SINDACATI LIBERI ET AUTONOMI NAZIONALI COMPONENTI QUESTO COMITATO INTERASSOCIATIVO PREGO LE SS.LL. VOLER INTERVENIRE IN ATTUALE DIBATTITO APPROVAZIONE LEGGE FINANZIARIA 1991 AFFINCHÉ SIA DISPOSTO CONGRUO AUMENTO FONDI AT FAVORE PENSIONATI D'ANNATA IN AGGIUNTA AT QUELLI PREVISTI DA DISEGNO DI LEGGE APPROVATO CONSIGLIO MINISTRI 3 AGOSTO, ORA ATTO SENATO N. 2439. DETTO DISEGNO DI LEGGE PREVEDE INFATTI AUMENTI DILUITI IN CINQUE ANNI DI APPENA UN TERZO DELLA PEREQUAZIONE, TRA L'ALTRO RIFERITI AT LIVELLI RETRIBUTIVI IN VIGENZA CONTRATTI 1985/1987. PER NON DIRIGENTI ET AT IMPORTI PENSIONISTICI DIRIGENTI STATALI IN QUIESCENZA ANTE 2 GENNAIO 1979, MENTRE RECENTI AGGRAVI FISCALI ET TARIFFARI INCIDERANNO PESANTEMENTE SU CATEGORIA MENO PROTETTA PENSIONATI PUBBLICI D'ANNATA E SOPRATTUTTO QUELLI PIÙ ANZIANI ET SPEREQUATI.

ATTUALE SITUAZIONE TRA L'ALTRO MORTIFICA PARTICOLARMENTE BENEFICIARI PROVVIDENZE LEGGE 336/1970, CON DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE VIOLATRICI NOTI PRINCIPI COSTITUZIONALI ET DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DIRITTI DELL'UOMO, PRINCIPI RIAFFERMATI CORTE COSTITUZIONALE CON DECISIONE N. 501 DEL 1988.

INOLTRE STESSO DISEGNO, ATTO SENATO 2439, NON TIENE CONTO ALCUNI PRECISI IMPEGNI ASSUNTI DA GOVERNO CON RISOLUZIONE APPROVATA AT PARLAMENTO 12 OTTOBRE 1989 INTESA AD ELIMINARE PENSIONI D'ANNATA IN QUATTRO ANNI AD INIZIARE DA 1° GENNAIO 1990.

PREGO PERTANTO VOLER TENERE IN GRANDE CONSIDERAZIONE PRESENTE RICHIESTA NON ESSENDO POSSIBILE CHE PENSIONATI PUBBLICI SIANO SEMPRE DESTINATI AT SOPPORTARE ONERI RELATIVI AT DEFICIENZE BILANCIO.

NELLA SPERANZA AUTOREVOLE RISPOSTA DA PARTE SIGNORIE LORO, PORGO DEFERENTI OSSEQUI.

IL PRESIDENTE NAZIONALE GEN. PIETRO DI MARCO

e, sotto la stessa data, altro telefax al nuovo Presidente la Corte Costituzionale:

nale:

ESIMIO PROF. GIOVANNI CONSO, PRESIDENTE CORTE COSTITUZIONALE PALAZZO DELLA CONSULTA PIAZZA DEL QUIRINALE, 41 00187 ROMA

COMITATO NAZIONALE INTERASSOCIATIVO PENSIONATI PUBBLICI RAPPRESENTANTE VENTIDUE ASSOCIAZIONI ET SINDACATI LIBERI ET AUTONOMI OCCASIONE SUA ELEZIONE AT ALTISSIMA CARICA PRESIDENTE CORTE COSTITUZIONALE FORMULA VIVISSIME FELICITAZIONI ET FERVIDI AUGURI PROFICUO LAVORO NELLA CERTEZZA CHE ALTA CORTE, SOTTO SUA ILLUMINATA GUIDA, UNIFORMANDOSI AT NOTE SENTENZE 501/1988 ET 72/1990, NON MANCHERÀ SANZIONARE ANCHE INCOSTITUZIONALITÀ NEFANDA INIQUITÀ PENSIONI D'ANNATA DIRIGENZA PUBBLICA CIVILE ET MILITARE ANTE 2 GENNAIO 1979 ET RIAFFERMARE, OCCASIONE SEDUTA 13 NOVEMBRE PROSSIMO, VALORE ASSOLUTO PRINCIPI COSTITUZIONALI ARTICOLI 3, 36 ET 38 SU QUALSIASI PRETESTUOSA CONTRARIA ARGOMENTAZIONE GOVERNO.

CON PROFONDA CONSIDERAZIONE ET RISPETTO

IL PRESIDENTE NAZIONALE CNIPP GEN. PIETRO DI MARCO

IN MEMORIA DI NICOLA SQUARCIONE

Il 7 gennaio 1988 mancò al nostro affetto il socio e validissimo collaboratore Nicola Squarcione. Vogliamo qui ricordarlo con i sentimenti che la sua persona e la sua opera instancabile e disinteressata meritano e ce lo rendono un indimenticabile amico e collega.

Alla famiglia vogliamo rinnovare il nostro affettuoso cordoglio.

Maria Squarcione

Al vostro servizio

a cura di A. Fiaschetti

I non abbienti - Patrocinio gratuito

La Gazzetta Ufficiale del 6 Agosto 1990, n. 182 ha assicurato il patrocinio a spese dello Stato nel procedimento penale ovvero penale militare, per la difesa del cittadino non abbiente, imputato, persona offesa da reato, danneggiato che intenda costituirsi parte civile, responsabile civile ovvero civilmente obbligato per la pena pecuniaria.

Il patrocinio è altresì assicurato nei procedimenti civili relativamente all'esercizio dell'azione per il risarcimento del danno e le restituzioni derivanti da reato, sempre che le ragioni del non abbiente risultino non manifestamente

infondate.

Può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a lire otto milioni per l'anno 1990 e, dal 1991, a lire dieci milioni.

Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente la famiglia ivi compreso l'istante.

In tal caso i limiti sopra indicati sono elevati a due milioni per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato.

Ai fini della determinazione dei limiti del reddito si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

All'istanza devono essere allegati:

- 1) una dichiarazione per ciascuno dei soggetti il cui reddito debba essere considerato come sopra specificato nella misura di otto e dieci milioni;
- 2) il numero del codice fiscale;
- 3) il reddito di lavoro;
- 4) il reddito diverso da quello di lavoro anche se esente dall'IRPEF;
- 5) i beni mobili e i beni immobili registrati, in ordine ai quali l'interessato sia titolare di un diritto reale;
- 6) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi ovvero del certificato Modello 101 o 201;
- 7) un certificato di stato di famiglia.

da "IL TEMPO" del 23/10/1990

Un gruppo di deputati DC chiede più fondi per le pensioni d'annata

Una cinquantina di deputati DC (tra i quali Fiori, Tesini, Rivera, Sanese, Rossi di Montelera, Castagnetti, ecc.) hanno chiesto una riunione del gruppo parlamentare per fissare una linea precisa sul tema delle pensioni d'annata. "Tutta la DC - ha dichiarato Fiori - deve presentarsi unita e ben determinata alla votazione sugli stanziamenti della finanziaria in materia di perequazione delle pensioni". Per Fiori si tratta di dare esecuzione alla risoluzione votata all'unanimità dalla Camera nell'ottobre dell'anno scorso con la quale si impegnava il governo ad effettuare la perequazione entro il 1993. I deputati DC quantificano in circa 8.000 miliardi la cifra da stanziare fino alla scadenza prevista.

Concorsi

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S. - Servizio Concorsi - con D.M. 18 agosto 1990, che sarà pubblicato nel supplemento straordinario n. 2/20 del Bollettino Ufficiale del personale del 5 dicembre 1990, ha bandito un concorso interno, per esame, a 2.500 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, riservato agli agenti e assistenti con almeno quattro anni di servizio effettivo.

Le domande dovranno essere presentate agli Uffici o Reparti presso i quali i concorrenti prestano servizio, dal 5 dicembre 1990 al 4 gennaio 1991.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 1991 verrà data comunicazione della data e dell'ora, nonché della sede o delle sedi in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta del concorso.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alle Divisioni e agli Uffici Personale e agli Uffici di P.S. nel cui territorio risiedono.

Il Ministero dell'Interno ha bandito un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di centosettantacinque posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale - Concorsi ed esami - n. 90 del 13 novembre 1990.

Le domande di partecipazione al concorso da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli - reperibili presso le Questure - dovranno essere presentate alla Questura della provincia in cui il candidato ha la propria residenza entro il 12 dicembre 1990.

Nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" - dell'11 gennaio 1991 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Revoca e ripristino del parere del Comitato per le Pensioni Privilegiate Ordinarie presso la Corte dei Conti

È stata accolta con gioia e soddisfazione la notizia appresa dalla Gazzetta Ufficiale n. 187 di sabato 11 agosto 1990, che ha pubblicato la legge n. 232 con la quale, fra l'altro, è stata abolita la richiesta del parere da parte della Amministrazione Centrale al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie, rimanendo soltanto l'obbligo di richiedere il parere per l'ascrivibilità a categoria per la sola concessione dell'equo indennizzo. Cioè, mentre prima il parere doveva contenere l'omologazione sulla dipendenza da fatti di servizio della infermità o lesione sofferta dal dipendente, la legge 232, stabilisce che il Comitato deve pronunciarsi soltanto sulla classificabilità a categoria di compenso per l'equo indennizzo.

Ma questa notizia, purtroppo, ha avuto vita brevissima, è stata subito soffocata perché in allegato alla legge finanziaria 1991 è stato presentato un disegno di legge n. 5107 con il quale viene ripristinata la richiesta da parte dell'Amministrazione centrale al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie che si deve esprimere con proprio parere sia sulla dipendenza da fatti di servizio della infermità o lesione sofferta, sia per la classificazione a categoria di compenso per l'equo indennizzo e sia sulla ascrivibilità a categoria di pensione privilegiata.

All'atto in cui questo scritto verrà pubblicato la legge finanziaria 1991 avrà fatto il suo corso in Parlamento e così il disegno diventerà legge 5107 facendo ritornare le cose alla pristina situazione.

Ora, non importa sapere chi ha provocato la norma circa "l'abrogazione" della richiesta di parere al Comitato, né chi ha brigato per far "revocare l'abrogazione", ma un fatto è certo, che l'autore o gli autori della revoca dell'abrogazione sono completamente al di fuori dei nostri problemi e di quelli ancora più angosciosi di vittime o orfani di fatti di servizio, che hanno il sacrosanto diritto che lo stato "paghi" quanto è loro dovuto e al più presto. E vogliamo ricordare che i tempi lunghissimi per il parere del Comitato non si devono attribuire soltanto alla imperizia o alla trascuratezza del personale addetto, ma devono essere attribuiti anche ai membri del Comitato, che per esaminarle, proporle o negarle e firmarle, fanno trascorrere due o tre anni...

Antonio Squarcione

Vita delle Sezioni

BRESCIA

Il 29 settembre, nell'Aula Magna della Scuola Polgari, è stata celebrata la festa di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia.

Presenti il Prefetto Dr. Rubino, il Questore Dr. Plantone, il Direttore della Scuola Dr. Cardigno e Funzionari della Questura, nonché personale della Polizia di Stato ed Allievi Agenti frequentanti il Corso di Addestramento. Monsignor Don Giacomo Serra ha officiato la S. Messa.

Un folto gruppo di Soci della Sezione ANPS con la Bandiera, unitamente ai familiari, ha preso parte alla cerimonia, cui è seguito un rinfresco.

CALTANISSETTA

Il 22 settembre la Sezione ha organizzato una gita sociale a Tindari e Portorosa, in provincia di Messina, alla quale hanno partecipato soci e loro familiari.

A Tindari, ove si trova il Santuario della Madonna Nera, situato su di un promontorio nella costa Nord dell'Isola sono stati ammirati gli affreschi e gli elementi architettonici nell'interno della Chiesa, nonché le rovine dell'an-

tica città fondata nel IV secolo a.C., il teatro greco e il museo.

Dopo il pranzo la comitiva si è trasferita a Portorosa per ammirare le bellezze della spiaggia, il porto turistico e il complesso residenziale. In serata si è fatto rientro a Caltanissetta.

* * *

Il 20 ottobre, organizzata dalla



Caltanissetta - 20 Ottobre 1990 - Gita sociale ad Erice e Trapani. Un gruppo di Soci sulla gradinata della Cattedrale di Erice.



Caltanissetta - 22 Settembre 1990 - Gita sociale a Tindari e Portorosa. Un gruppo di gitanti.

Sezione ANPS, è stata effettuata una gita sociale ad Erice ed a Trapani. Alla gita hanno partecipato numerosi Soci con le rispettive famiglie. Partendo da Caltanissetta, dopo avere attraversato il centro dell'Isola, il viaggio è continuato lungo il meraviglioso litorale che dal Bivio Buonfornello porta fino a Trapani e quindi ad Erice, meta principale della gita.

Questa panoramica e splendida cittadina, situata a 752 metri sul livello del mare, è ricca di millenaria storia per avere ospitato, nel corso dei secoli, diverse popolazioni come Fenici, Punici, Greci, Romani, Normanni, Arabi ed altri, che hanno lasciato tracce incancellabili di storia, d'arte e di cultura. Quivi giunta, la comitiva è stata calorosamente accolta dal Ten.

Salerno e da altri Vigili Urbani, uno dei quali ha fatto da guida accompagnando i visitatori lungo le caratteristiche stradine ed i luoghi più suggestivi per valori artistici e culturali.

Alla colazione sul lungomare di Pizzolungo, si è avuta la gradita presenza del Magg. Sorrentino, Comandante del Corpo dei Vigili Urbani di Erice, a dimostrazione della cordialità nei confronti della comitiva. Nel pomeriggio il Maresciallo Barbato dei Vigili Urbani di Trapani ha accompagnato i gitanti nei punti più suggestivi ed interessanti della città.

Per il vivo interessamento e per la lodevole iniziativa meritano un ringraziamento ed un plauso il Presidente della Sezione, Cav. Cioffi e i suoi collaboratori. Gratitudine ed un vivo ringraziamento anche al Comandante, al Vice Comandante, al Maresciallo ed ai Vigili Urbani di Erice e Trapani per la ottima e cordiale accoglienza ed ospitalità.

CITTÀ DI CASTELLO

Nei giorni 8 e 9 settembre 50 soci della Sezione con i loro familiari e alcuni amici del Sodalizio hanno partecipato alla gita sociale avente come meta La Spezia e le Cinque Terre.

Partita di buon'ora da Città di Castello la comitiva ha raggiunto La Spezia, dove, guidati da un collega della locale Sezione ANPS, è stata effettuata una breve visita al Museo della Marina Militare. Nel pomeriggio visita alla località di Lerici ed al suo castello, ove è stato possibile ammirare una pregevole mostra di terracotte dell'età precolombiana, oltre all'incantevole panorama.



Città di Castello - 8 Settembre 1990 - Gita sociale in Liguria. Un gruppo di Soci e familiari in visita al Castello di Lerici.

La mattina seguente, domenica, visita a Portovenere e imbarco sulla motonave "Golfo dei Poeti" per raggiungere Levanto, ove era stato programmato il pranzo. Durante la navigazione è stato possibile ammirare lo splendido paesaggio delle Cinque Terre con le famose terrazze dove si coltivano le pregiate viti che danno l'omonimo ottimo vino, e i caratteristici paesi di Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso.

Allegria e divertimento sono serviti da contorno al pranzo con l'insuperabile "Conte Mascetti", al secolo Guido Grazi, a rendere incandescente l'atmosfera dei commensali con la sua mimica.

COMO

I Soci della Sezione esprimono le più sentite condoglianze al Socio Dott. Ottavio Gristina, per la scomparsa del padre.

Condoglianze anche al Socio Filippo Stendardo, Consigliere di Sezione, per la scomparsa della suocera, Sig.ra Olga, affezionatissima amica della Sezione ANPS.

* * *

I Soci della Sezione, nell'apprendere la notizia della scomparsa del Papà, formulano alla Dott.ssa Ernestina La Spina, Socio (s), le più sentite espressioni di cordoglio.

* * *

I Soci recatisi in gita a Salò per un incontro con colleghi delle Sezioni di



Brescia e Mantova, avvenuto il 14 ottobre, hanno voluto inviare a "Fiamme d'Oro" l'importo di Lire



Crema - 16 Settembre 1990 - Gita sociale. Un gruppo di Soci a Venezia.

100.000, per onorare la memoria della Sig.ra Olga Seschleifer (suocera del Consigliere di Sezione Filippo Stendardo) che, recentemente scomparsa, non ha potuto essere presente alla gita stessa.

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia i Soci di Como per la generosa offerta ed esprime al Socio Stendardo le più sentite condoglianze.

CREMA

Il 16 settembre la Sezione ANPS ha organizzato una gita sociale con meta Padova, Venezia e Murano.

Dopo avere ascoltato la S. Messa nella Basilica di S. Antonio di Padova, la comitiva di 52 persone tra soci, familiari e simpatizzanti, ha raggiunto Venezia visitando il centro storico, poi si è trasferita a Murano assistendo in una fornace alla lavorazione artigianale del vetro.

CUNEO

Il Comandante dell'VIII Corso Antiterrorismo e Pronto Impiego ed il Comandante del II Btg. AA.SS. di Cuneo, hanno invitato la Sezione ANPS a presenziare alle Esercitazioni di fine Corso che si sono tenute presso la Caserma "Cesare Battisti" il 10 settembre.

* * *

Su invito del Questore la Sezione, con la Bandiera ed un folto numero di Soci è stata presente alla cerimonia



Cuneo - 6 Agosto 1990 - La rappresentanza della Sezione ANPS e altre Associazioni d'Arma con Bandiere alla cerimonia del cambio del Comandante del Battaglione Alpini "Mondovi".

per la festività di S. Michele Arcangelo, svoltasi il 29 settembre presso la Chiesa di S. Ambrogio, presenti Autorità Civili e Militari, Funzionari ed agenti della P.S.

FAENZA

Il 13 ottobre i Consiglieri Romano Demontis, Vincenzo Fiore, Pasquale Pileggi e Mario Torna hanno voluto festeggiare la loro nomina a Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, offrendo ad alcuni amici un pranzo presso un ristorante cittadino.

Al convito ha partecipato anche il Presidente Cav. Ciro Stanzione.

FIDENZA

Il 16 giugno, con una cerimonia uni-



Fidenza - 16 Giugno 1990 - Inaugurazione della Sala operativa della Polstrada. Il Pres. della Sez. ANPS Cav. Abati consegna gli attestati di Benemerita ai nuovi Soci.

ficata, è stata inaugurata la nuova sala operativa del Distaccamento della Polizia Stradale e sono stati consegnati tre attestati di benemerita ad altrettanti nuovi Soci a pagamento. Hanno partecipato Soci, familiari e numeroso personale in servizio.

FOGGIA

Il 7 settembre è deceduto a Foggia il Socio Giuseppe Dicarolo. Per ringraziare la Sezione ANPS della sua partecipazione alle esequie, la famiglia Dicarolo ha inviato al Presidente Russo la lettera che pubblichiamo integralmente qui di seguito.

*Foggia, 13 settembre 1990
Cari amici,
Vogliamo esprimervi la nostra gratitudine e riconoscenza per il commo-*

vente estremo saluto che avete espresso a nostro padre.

Egli era molto legato a tutti voi che considerava parte della sua famiglia e spesso lo abbiamo visto soffrire quando altri lutti toccavano i suoi amici.



Ci ha trasmesso dei grandi valori ed una educazione di altri tempi senza mai ergersi a modello. Era di amabile conversazione e di grande presenza e ciò rende più forte la sua mancanza.

Siamo certi che fra voi vi sono tante persone oneste come lui che ricorderanno il suo esempio e non lo dimenticheranno. Ancora grazie.

La famiglia Dicarolo

GORIZIA

Il 23 settembre, la Sezione ha effettuato una gita sociale a Vicenza e a Bassano del Grappa, alla quale hanno partecipato 108 Soci e familiari.

Ad accogliere i gitanti a Vicenza c'era il Presidente di quella Sezione Raimondo Fortunato col Segretario Economico, i quali hanno guidato la comitiva al Santuario di Monte Berico dove è stata ascoltata una S. Messa e visitato il tempio.

Successivamente è stata fatta una visita al centro storico di Vicenza, ricco di piazze e palazzi di alto interesse storico, come la basilica Palladiana, il Teatro Olimpico, ecc.

Verso mezzogiorno la comitiva, sempre accompagnata dall'Amico Fortunato e dal Segretario, è partita alla volta di Campolongo sul Brenta dove era ad attenderla il Presidente della Sezione di Bassano del Grappa Ugo Marcadella con il Segretario Economico.

Qui, in un tipico ristorante, è stato consumato il pranzo sociale.

Alla gita hanno partecipato il Dirigente dell'Ufficio Personale di Gorizia, Vice Questore Dott. Giovanni Pisani e la sua gentile signora.

Al Dott. Pisani il Presidente Marcadella ha consegnato un artistico piatto di ceramica da portare al Questore di Gorizia quale dono-ricordo della Sezione di Bassano.

Dopo il pranzo, la comitiva, guidata dal dinamico Presidente Marcadella si è recata a visitare Bassano del Grappa col suo famosissimo ponte degli Alpini.

Il Presidente Bumbaca, il Consiglio di Sezione e i partecipanti alla gita, desiderano ringraziare sentitamente i Presidenti di Vicenza e di Bassano del Grappa e i loro collaboratori, per il contributo offerto nell'ottima riuscita della gita e per la fraterna ed affettuosa accoglienza riservata ai colleghi goriziani.

* * *

Il 28 settembre, nella Caserma "Massarelli", sede dell'Ufficio Personale della Questura, è stata celebrata la festività di S. Michele Arcangelo con una S. Messa.



Gorizia - 28 Settembre 1990 - Festa di S. Michele Arcangelo. Celebrazione della S. Messa. Da sinistra: il Pres. della Sez. ANPS Bumbaca, il V. Questore Vicario Dr. Sannino, il Prefetto Dr. Rosa, il Questore Dr. Torricelli, il Capo di Gabinetto V. Questore Rustja, il Socio Gr. Off. Dr. Aromolo.

Erano presenti il Prefetto Prof. Dott. Giovanni Rosa, il Questore Dott. Angelo Torricelli, il Vice Questore Vicario Dott. Rosario Sannino, il Capo di Gabinetto Vice Questore Federico Rustja, il Comandante della Sezione Polizia Stradale Vice Questore Giorgio Testa, il Dirigente del Settore Polizia di Frontiera Dott. Roberto Leo, il Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Antonio Bumbaca, numerosi Funzionari e Agenti in servizio e oltre cinquanta Soci e familiari.

Durante la manifestazione sono state consegnate medaglie-ricordo ad alcune Vedove di personale deceduto in servizio e ad Agenti recentemente collocati in congedo.

* * *

Il 1° ottobre ricorreva il 23° anniversario della morte del Magg. di P.S. Loreto Petronelli.

La Sezione di Gorizia lo ricorda con rimpianto e rinnova alla Vedova,



Gorizia - 3 Novembre 1990 - Celebrazione della S. Messa in suffragio dei Caduti e Defunti della Polizia di Stato.

signora Teodora, Socia Simpatizzante dell'ANPS, sincera solidarietà.

La Sig.ra Petronelli ha elargito un contributo di lire 50.000 alla Sezione per onorare la memoria del marito.

* * *

Il 3 novembre, con una solenne cerimonia religiosa nella Chiesa di S. Giuseppe Artigiano, officiata dal Parroco Don Frediano, la Sezione ha ricordato i Caduti ed i Defunti della Polizia.

Il tempio era gremito di personale in congedo ed in servizio, di familiari dei Caduti e cittadini.

Erano presenti il Prefetto Rosa; il Questore Torricelli; il Sindaco Scara-

no; il Presidente della Provincia Crischi; il Comandante della Brigata Meccanizzata "Gorizia"; il Comandante del Gruppo Carabinieri; il Comandante del Battaglione Carabinieri; il Dirigente la

IV Zona Polizia di Frontiera; il Comandante del Gruppo Guardia di Finanza; i Dirigenti le specialità Polizia di Frontiera e Stradale; il Prof. Luigi Stanta; i Presidenti delle Sezioni Isonline delle Associazioni Carabinieri e Finanziari; i Segretari Provinciali SAP e SIULP; il Presidente dell'I.P.A. Totaro; Funzionari della Questura tra cui il Vice Questore Vicario Sannino e il Dirigente l'Ufficio Personale Dr. Pisani.

Al rito ha partecipato il Medagliere Nazionale dell'Associazione, giunto da Roma per partecipare anche alla Cerimonia del 4 novembre a Redipuglia.

GROSSETO

Il 16 settembre un numeroso gruppo di Soci ANPS, unitamente a quelli dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, ha partecipato ad una gita a La Spezia.

Dopo aver visitato il grande Museo Storico della Marina Militare, la comitiva si è imbarcata sulla nave da guerra "Alpino" per una uscita in mare.

A bordo il Comandante della nave ha pronunciato brevi ma toccanti parole di benvenuto, mentre la nave si portava in mare aperto.

Al largo si è affiancata la nave "Garibaldi" che ha salutato con lunghi suoni di sirena, percorrendo poi insieme alla "Alpino" alcuni chilometri.

Successivamente, presenti il Comandante, ufficiali, marinai e pic-



Grosseto - 16 Settembre 1990 - Gita a La Spezia. I Soci imbarcati sulla nave "Alpino" salutano la "Garibaldi".

chietto armato, è stata gettata in mare una corona d'alloro alla memoria di tutti i Caduti del mare.

Sono stati poi scambiati doni di occasione ed il Comandante della nave ha offerto un rinfresco.

GENOVA

Durante il soggiorno a Malosco, nel Trentino, dal 9 al 19 settembre, i Soci hanno effettuato gite a San Romedio, alle cascate di Nardis, in Val di Non, al Passo della Mendola, a Merano, al Lago di Carezza, ad Andalo, al Santuario di Pietralba.



Genova - 9/19 Settembre 1990 - Gita sociale nel Trentino. Un gruppo di Soci a Malosco.

LUCCA

Il 20 ottobre il Professor Paolo Fari-nella, astrofisico e planetologo dell'università di Pisa, ha tenuto una confe-

renza nella Sala degli Specchi di Palazzo Orsetti sul tema "Lo spazio negli anni '90 e oltre".

L'interessante incontro, al quale hanno partecipato numerosi cittadini, è stato organizzato dalla Sezione ANPS e patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Lucca.

LUGO

Il 2 settembre una delegazione con Bandiera ha presenziato alla cerimonia del 25° anniversario della fondazione dell'Associazione Arma Aeronautica Sezione di Lugo.



Lugo - 7 Ottobre 1990 - 15° Anniv. della Costituzione della Sez. ANPS. Deposizione della corona al monumento della M.O.V.M. Francesco Baracca. Suona il silenzio; Onore ai Caduti della Polizia di Stato.

Il 7 ottobre si è svolta la cerimonia per il 15° anniversario della costituzione della Sezione ANPS. Erano presenti il Questore di Ravenna Dr. Vincenzo Achille, l'On. Franco Ricci, il Sindaco Giancarlo Ciani e il Dirigente il locale Commissariato Dr. Angelo Solimine, nonché i Presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma della città.

Il programma ha avuto inizio con una funzione religiosa celebrata da Don Ennio Vaccari, a conclusione della quale la bambina Monica Tani ha letto la preghiera a San Michele Arcangelo. Durante la seconda fase della manifestazione il Presidente della Sezione Ermanno Tani ha deposto una corona in memoria dei Caduti della Polizia ai piedi del monumento a Francesco Baracca, mentre veniva intonato il silenzio.

Nel pomeriggio, a conclusione della festa, sono stati consegnati attestati di simpatia ai Soci fondatori della Sezione, fra i quali il Commendatore Vincenzo Pedone.

A tutte le Autorità intervenute è stata donata una targa ricordo.

LUINO

Il 1° luglio il Sovrintendente Capo Marino Trotta ha cessato il servizio effettivo dal Comando Settore Polizia Frontiera di Luino.

Dott. Campanale, da colleghi e Agenti, con la consegna di una pergamena e di una targa ricordo.

Con la partecipazione di una cinquantina di persone fra Soci e familiari, il 30 settembre è stata effettuata una gita a S. Maria Maggiore e al Santuario di Ré.

La visita alla bellissima e antica Basilica è stata anche l'occasione per assistere ad una S. Messa in memoria dei Soci defunti.

Si proseguiva, quindi, per la località Craveggia, dove veniva servito il pranzo con specialità del luogo.

MANTOVA

Il 16 settembre cinquanta Soci della Sezione di Mantova hanno effettuato una gita socio-culturale in Alto Adige, visitando le città di Bolzano e Merano. Simpatica l'accoglienza ricevuta nel capoluogo atesino da parte del Presidente della locale Sezione ANPS, V. Questore Basso, che il Presidente mantovano Cav. Peretti ricambiava con un gagliardetto a ricordo dell'incontro. Nella loro escursione i gitanti erano guidati dal Sig. Rosario Curcuruto, che ha ben illustrato le bellezze panoramiche e artistiche delle due belle città. Dopo il pranzo a base di specialità locali, visita al Castello di Stifferhof, adibito a centro di soggiorno per dirigenti della P.S., veramente magnifico. Intrattenitori durante il viaggio l'inimitabile Masariè, il Cav. Castagna e il Cav. Cargnello. Vivandiere, per il ristoro, il Socio Raffaele Tassotti.



Mantova - 16 Settembre 1990 - Gita sociale in Alto Adige. Un gruppo di Soci e familiari nella piazza Goethe a Bolzano.

Il 28 settembre un gruppo di soci in divisa sociale e la Bandiera, ha presenziato all'inaugurazione della nuova sede dell'Associazione Arma Aeronautica, sezione di Mantova.

Il 30 settembre numerosi Soci hanno partecipato alla celebrazione della ricorrenza di S. Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato. Alla presenza del Prefetto e del Questore, Mons. Tassi ha officiato una Messa nella sala convegno.

MILANO

Il 23 settembre la Sezione ANPS ha effettuato una gita sociale a Peschiera per visitare la Scuola di P.S. recentemente ristrutturata.



Milano - 23 Settembre 1990 - Gita sociale a Peschiera del Garda. Da sinistra: il Segr. Ec. della Sez. ANPS Lanno, il Comm. Istr., il Col. Gandolfi, Dir. della Scuola della Polizia di Stato, il Pres. della Sez. ANPS Gen. De Benedittis.



Milano - 23 Settembre 1990 - Gita sociale a Peschiera del Garda. Un gruppo di Soci della Sezione ANPS con Bandiera all'ingresso della Scuola della Polizia di Stato.

MODENA

Il 23 settembre è stata realizzata una gita socio-culturale a Mantova, alla quale hanno preso parte numerosi Soci e loro familiari.

L'iniziativa ha avuto pieno successo ed ha consentito ai gitanti di ammirare i più importanti monumenti storici dell'antica città e la bellezza delle secolari opere d'arte lasciate dai Gonzaga, grazie anche alla valente guida turistica messa a disposizione della comitiva dalla locale Sezione ANPS, cui vanno i più sentiti ringraziamenti.

Il pranzo, a base di specialità locali, è stato consumato in un accogliente locale del centro storico.

Nel pomeriggio la comitiva ha visitato l'antico Santuario di S. Maria delle Grazie, posto nelle vicinanze della città.

PADOVA

L'11 ottobre un gruppo di Soci composto fra Soci e familiari, da 38 partecipanti, ha effettuato una gita a Cividale del Friuli, Mortegliano ed a Villa Manin di Passariano (UD), per visitare la Mostra "I Longobardi".

Partenza da Padova alle ore 7 con destinazione Cividale: l'antica Forum Julii, nel cui antico palazzo dei Provveditori Veneti è ospitata una delle due sezioni della Mostra.

Il periodo considerato, include gli anni trascorsi dai Longobardi in Pannonia, prima del trasferimento in Italia, attraverso le Alpi Orientali.

Gli oggetti esposti, consistenti in arredi funerari (armi, oreficeria e suppellettili varie), provengono dalla Moravia, dalla Jugoslavia, dall'Austria e dall'Ungheria, dalle necropoli di Cividale e dal suo territorio Ducale.

Dalle sale del Palazzo dei Provveditori, la Mostra continua nel "Tempietto Longobardo" costruito sopra quello paleocristiano eretto a sua volta sopra quello pagano dei Romani, e nel Museo cristiano all'interno del Duomo, ove è esposto il famoso altare di Ratchis.

Da Cividale il gruppo si è trasferito a Mortigliano, vicino ad Udine, dove è stato consumato il pranzo e poi a Villa Manin di Passariano, per la continuazione della visita alla Mostra "I Longobardi".

La stupenda Villa Manin, a due soli chilometri da Codroipo, già sede dell'ultimo Doge di Venezia, accoglie nelle sue ampie sale la seconda sezione della Mostra dedicata alla Società ed alla cultura espresse dai

Longobardi in Italia, mediante reperti e prodotti artistici, fra cui la prestigiosa corona di Teodolinda in oro, pietre e madreperla. Attraverso codici, miniature, ricostruzioni cartografiche di centri urbani, immagini e calchi di architetture di maggiore interesse, viene ricostruita la vita dei Longobardi durante il periodo della romanizzazione quando, cioè, conquistati a loro volta dalle terre romane occupate, ne assorbono le caratteristiche sociali e culturali.

Ha fatto da guida il Socio benemerito Prof. Rinaldo Schiavetti che con la sua dotta esposizione della storia del Friuli, ha reso oltremodo interessante e piacevole la visita.

PARMA

Il 29 settembre è stato festeggiato S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia, nella Caserma Paolo Emilio è stata celebrata la S. Messa, alla presenza del Prefetto Dr. Claudio Gelati, del Questore Dr. Beniamino Zagari, del V. Questore Vicario Dr. Socrate Forapane, del Consiglio di Sezione e di un folto numero di personale in servizio e soci con familiari.

PERETO

Il 25 settembre, a cura della Sezione ANPS, è stata celebrata con particolare solennità la Festività di San Michele Arcangelo.

Il corteo, composto dai Soci, dalle Associazioni d'Arma, dal Sindaco Prof. Iannola, da numerosissimi cittadini e scortato da sovrintendenti e agenti del distaccamento di Carsoli della Polizia Stradale si è snodato lungo la via principale per raggiungere la medioevale Chiesa di San Giorgio, ove il parroco Don Raffaele ha celebrato la S. Messa. Al termine il corteo si è recato a deporre una corona di alloro al Monumento ai Caduti.

Il Presidente della Sezione ANPS, Comm. Antonio Moscarelli, ha pro-

Pereto - 25 Settembre 1990 - Festa di S. Michele Arcangelo. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera si avvia a deporre una corona di alloro al Monumento ai Caduti.



nunziato l'allocuzione di rito, cui ha replicato il Sindaco, elogiando la Polizia di Stato il Sodalizio e in particolare la meritoria attività della Sezione di Pereto in favore di Soci e a lustro della città.

La memoranda giornata è terminata con il pranzo sociale e con una serata musicale presso il salone della Pro-Lo-co, allietata dai "Fratelli Giordano".

PESARO-URBINO

Su invito del Questore di Pesaro, Dr. Giuseppe Scialla, il Presidente, il Segretario Economico e numerosi Soci, hanno partecipato alla cerimonia religiosa in occasione della festività di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato.

Al rito religioso, svoltosi nel Duomo di Pesaro e celebrato dal Vescovo Mons. Gaetano Michetti, erano presenti il Questore, i Funzionari della Questura, il Comandante della Sezione Dr. Donato Comanducci, numero personale in servizio.

Con l'occasione, il Presidente Cav. Bacin, consegnava al Questore la pergamena di Socio Onorario. Il Questore ringraziava commosso, ricambiando con un magnifico stemma araldico della Polizia di Stato.

PISA

La Sezione ANPS ha organizzato il 30 settembre una gita sociale a Parma, alla quale hanno partecipato 41 soci e familiari.

Nella mattinata i gitanti, accompagnati dal Presidente D'Andrea, hanno visitato i principali monumenti cittadini, illustrati con dovizia di particolari dal Presidente della locale Sezione Colonnello Abbracciavento.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo, nel corso del quale sono state scambiate targhe ricordo, sempre guidati dal Presidente e da alcuni consiglieri, si sono intrattenuti nel Parco Ducale, ripartendo successivamente alla volta di Salsomaggiore.



Pisa - 30 Settembre 1990 - Gita sociale a Parma. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi al Battistero.

I partecipanti, che sono rimasti molto soddisfatti per l'ottima riuscita della gita, desiderano ringraziare sentitamente, attraverso "Fiamme d'Oro", il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri della Sezione di Parma per la loro affettuosa accoglienza e per la premurosa assistenza offerta nella breve permanenza in quella Città.

ROMA

Il 19 agosto 1990 è mancato a 83 anni il Socio Sergio Tellini.



Persona stimata e benvoluta da colleghi e superiori aveva prestato servizio per lunghi anni all'ufficio disciplina del Raggruppamento GG.P.S. di Roma. Successivamente, dopo il suo collocamento a riposo, prestò la sua opera per oltre un decennio alla Presidenza Nazionale, dove svolgeva le mansioni di archivista.

I colleghi della Presidenza ANPS e i Soci della Sezione di Roma lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto e rinnovano alla Vedova e ai figli sentite condoglianze.

ROVIGO

La Sezione, nei giorni 15 e 16 settembre, ha effettuato una gita sociale

all'Isola d'Elba, con la partecipazione di 54 persone tra Soci e familiari.

La comitiva si è imbarcata a Piombino sbarcando a Portoferraio, dove ha consumato il pranzo in un tipico Ristorante in riva al mare.

Nel pomeriggio il gruppo dei gitanti ha visitato la parte occidentale dell'Isola, ammirando lo splendore e la bellezza della costa Tirrenica. In lontananza, si intravedevano l'Isola di Pianosa e la Corsica. Durante il tragitto è stata visitata una caratteristica cantina con degustazione gratuita di vini tipici.

Il 16 escursione alla località Le Grotte (resti di una antica Villa Romana e proseguimento per Porto Azzurro. Visita della Piccola Miniera, di

Rovigo - 15/16 Settembre 1990 - Un gruppo di Soci e familiari in gita sociale all'Isola d'Elba.



Sassari - 18 Maggio 1990 - Festa della Polizia. Il Pres. della Sezione Cav. Fancelli consegna al Prefetto e al Questore gli attestati di Socio Onorario dell'ANPS.



un laboratorio artigianale di pietre dure e minerali dell'Isola e, infine, della Villa di San Martino, residenza estiva di Napoleone.

Nel primo pomeriggio il gruppo ha effettuato una breve visita del centro storico di Portoferraio, prima di ripartire per Piombino.

Le due giornate trascorse insieme sono state indimenticabili, riscuotendo espressioni unanimi di compiacimento da parte dei partecipanti.

Facevano parte della comitiva anche il Presidente della Sezione di Rovigo dell'Associazione Nazionale Carabinieri e la sua gentile Consorte.

Il Presidente Calvo desidera ringraziare i collaboratori per l'ottima organizzazione e i partecipanti per la buona armonia, l'allegria e la loro cordialità.

SASSARI

In occasione del 138° anniversario della fondazione della Polizia, celebrato il 18 maggio, il Presidente della Sezione ANPS, Cav. Fancelli, ha consegnato al Prefetto e al Questore gli attestati di "Socio Onorario", concessi dalla Presidenza Naz. su proposta della Sezione.

SENIGALLIA

Il 4 ottobre, festa di S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, presso la

Chiesa dell'Immacolata si è tenuta una solenne celebrazione Eucaristica officiata dal Vescovo Pecci, alla quale hanno preso parte il Sindaco Mariani, il V. Sind. Verzolini, il V. Questore Dr. Ballo, il Generale Amati e fra le varie rappresentanze anche quella della Sezione ANPS. Dopo l'accensione delle lampade votive all'altare di S. Francesco, Mons. A. Mencucci, Cappellano Militare, ha illustrato la tematica "Lo spirito di Assisi oggi" sottolineando nel Santo la gioia, la libertà, la pace, l'armonia, la fratellanza universale. Quindi, la corale polifonica L.T. Bossi diretta dal M. Massimo D'Ignazio ha proposto brani di musica sacra.



Spoletto - 14 Settembre 1990 - Il Questore di Perugia Dr. Ummarino a colloquio con il Pres. della Sez. ANPS Miano.

SIENA



Siena - 1/2 Settembre 1990 - Gita sociale in Lombardia. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi al Duomo di Milano.

SPOLETO

Il 14 settembre il Vice Questore Dr. Raffaele Miele ha lasciato Spoleto per andare ad assumere un più importante incarico presso la Questura di Viterbo, diretta magistralmente dal Questore Dr. Carbone.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato ringrazia il Dr. Miele per avere sempre aiutato la Sezione e si congratula con Lui, per essere stato, tra tutti i Funzionari che si sono succeduti a Spoleto, quello che ha diretto questo Ufficio più a lungo e in un periodo molto difficile per la città del Festival dei Due Mondi, riuscendo anche, con l'aiuto determinante del Senatore Saporito e della Curia Arcivescovile, a fare istituire a Spoleto una Scuola di Polizia, i cui lavori hanno avuto inizio il 1° ottobre 1990.

Il saluto di commiato al dottor Miele, in modo ufficiale, si è tenuto in una caratteristica Villa in località "lo



Spoletto - 14 Settembre 1990 - Il V. Questore Dr. Raffaele Miele, che lascia la Dirigenza del Commissariato di P.S., saluta la Dott.ssa Colombo che gli subentra nell'incarico.

Schioppo", zona mondana sita tra Spoleto e Terni, messa gentilmente a disposizione dalla proprietaria signora Maria Pisani, vedova Panzacca, che ha

fatto anche gli onori di casa ai circa 80 invitati accorsi per salutare il Dr. Miele.

Ospiti d'onore la Dr.ssa Maria Adelaide Colombo, nuovo Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato, il Vice Prefetto Vicario Dr. Piergiulio Marcellino, il Questore Dr. Aldo Ummarino, il Vice Prefetto Dirigente e Capo di Gabinetto della Prefettura di Perugia Dr. Angelo Tranfaglia, il Vice Prefetto Dr. De Bonis, il Dr. Ranuade Luzana, Vice Capo del Servizio Segreto americano presso la Ambasciata USA a Roma e il Presidente della Sezione ANPS Cav. Paolo Miano.

Presenti anche alcuni Soci ANPS, numerosi componenti del Commissariato della Polizia di Stato, il Vice Questore 1° Dirigente Dr. Pinsone, il Vice Questore 1° Dirigente Dr. Renzini, i Dirigenti dell'Ufficio Sanitario della Questura, Dottori Pioda e Rossi.

Il Presidente Miano ha offerto al Dr. Miele una targa ricordo raffigurante la Piazza e il Duomo di Spoleto e alla Dr.ssa Colombo una penna d'argento con l'augurio di buon lavoro e le più vive congratulazioni.

Il passaggio delle consegne tra i due Funzionari è avvenuto nel Commissariato della Polizia di Stato.

TERAMO

Il 21 ottobre la Sezione ANPS ha celebrato l'annuale "Giornata Sociale" con una S. Messa in memoria dei Caduti della Polizia di Stato e dei Soci scomparsi, officiata da Mons. Abele Conigli alla quale hanno partecipato il Questore Comm. Dott. Diego Tavassi, il V. Prefetto Dott.ssa Iaci, il Sindaco Prof. Pietro D'Ignazio, il V. Questore Vicario Dott. Alfio Scandurra, i V. Questori Dott. Giuseppe Loffredo e Dott.



Assemblea Generale Ordinaria del 28 ottobre 1990.



Uggiano L'a Chiesa - 9 Maggio 1990 - Soci effettivi e simpatizzanti festeggiano il 18° compleanno di Andrea Nachira (al centro), figlio dell'Ispezzore Capo Enzo, Delegato del Gruppo ANPS. L'incontro ci è stato sottolineato da un simpatico e divertente minifumetto che siamo effettivamente spiacenti non si possa pubblicare per ragioni di spazio.

Sergio Orlando, il T. Col. Vincenzo Di Maggio, Comandante della Sezione Polizia Stradale, il Dirigente Generale (a.r.) Angelo Bertini, la Madrina della Bandiera della Sezione Signora Giulia Passamonti, una larga rappresentanza di soci e familiari.

Dopo la S. Messa si è tenuta l'assemblea ordinaria dei Soci. Il Presidente Pietrangeli ha trattato brevemente gli argomenti inerenti la perequazione delle pensioni d'annata, ed ha raccomandato agli iscritti una più fattiva partecipazione alla vita sociale in quanto essa costituisce un punto di riferimento e una occasione per non dimenticare gli anni trascorsi al servizio dello Stato.

Hanno preso la parola il V. Presidente della Sezione dei CC. in congedo, Francesco Piri e il Dirigente Generale Angelo Bertini, nuovo Socio, il quale si è detto fiero di essere a Teramo, dove ha trascorso alcuni anni quale Comandante il Compartimento della Polizia Stradale d'Abruzzo.

Alle ore 13, tutti i Soci si sono riuniti in un locale teramano per il pranzo sociale.

Al termine il Questore ha consegnato alcune medaglie ricordo al personale collocato in congedo.

VENEZIA

Il 14 ottobre Soci e familiari hanno partecipato ad una gita ricreativa nel bellunese.

Dopo una sosta programmata nella cittadina di Vittorio Veneto (TV) per visitare il museo della battaglia, ricchissimo di cimeli e documenti, della grande guerra 15-18, che ha molto interessato i partecipanti, si è proseguito per Trichiana, tipica località situata in una verdeggiante piana del bellunese.

Qui si è pranzato in un caratteristico ed elegante ristorante della zona.

Al rientro e su richiesta dei partecipanti, si è voluto visitare la città di Belluno, in particolare la Piazza del Duomo con al centro la magnifica fontana del 1410 e sul fondo il rinascimentale Palazzo del Rettore, destinato un tempo a fornire una sede ai podestà veneziani, ed ora sede della Prefettura.

VERCELLI

La Socia simpatizzante Itala Porrino ha devoluto la somma di lire 50.000 a favore degli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato, per ricordare la scomparsa del marito Corradino Vincenzo.

I Soci della Sezione ricordano il loro collega con profondo rimpianto e rinnovano alla Signora Itala i sensi della loro più affettuosa solidarietà.

VITERBO

Il 29 settembre, in occasione della Festività di S. Michele Arcangelo, ai piedi del monumento ai Caduti, eretto a cura della Sezione ANPS nei giardini della Questura, è stata celebrata la Santa Messa alla presenza delle autorità ed un folto gruppo di Soci e simpatizzanti. La cerimonia religiosa è stata officiata da Mons. Salvatore Del Ciuco.

Al termine della Santa Messa i Soci e le Autorità si sono ritrovati presso un Hotel di Soriano nel Cimino per consumare il tradizionale pranzo sociale.

SOCI... AMICI SCOMPARSI

BARBERI GANDOLFO	23/ 8/1990	COMO
BASSANI SANTE	3/10/1990	BOLZANO
BORGO FRANCESCO	24/ 9/1990	UDINE
CALDAROLA GAETANO	26/ 4/1990	TARANTO
CASALETTI GIULIO	24/ 5/1990	CUNEO
CILIBERTI DOMENICO	17/ 9/1990	VENEZIA
CORRADINO ILIO	6/ 9/1990	ALESSANDRIA
CORRADINO VINCENZO	6/ 8/1990	VERCELLI
CUNA LEONARDO	5/ 9/1990	ALESSANDRIA
D'ACCORDI RUGGERO	18/ 9/1990	VITERBO
DEL SANTO ALFONSO	1/10/1990	TRIESTE
DICAROLO GIUSEPPE	7/ 9/1990	FOGGIA
DI SABATO ANDREA	23/ 9/1990	SALERNO
DUCA ALICIA	20/ 9/1990	GORIZIA
FANZUTTI LUIGI	25/ 8/1990	UDINE
FARACI PASQUALE	14/ 9/1990	CATANIA
FILIPPI GIUSEPPE	28/ 9/1990	BRINDISI
FOIS GIOVANNINO	12/ 8/1990	SASSARI
GALLO SCIPIONE	6/ 9/1990	ROVIGO
GARGANO BENIAMINO	27/ 9/1990	PISA
GIANGASPERO GIUSEPPE	10/ 9/1990	TARANTO
GIANNINI ADELCHI	15/ 9/1990	FIRENZE
GIUFFRIDA NASONTE CIRINO	30/ 8/1990	TARANTO
GRASSO GIUSEPPE	6/ 9/1990	CATANIA
IACUITTO EDUILIO	30/ 7/1990	CATANIA
LOCCI FRANCESCO	31/12/1987	LIVORNO
LUPI ANGELO	20/ 9/1990	LATINA
MANCINI ADELMO	25/10/1990	ANCONA
MARANGONI ROMEO	27/ 7/1990	UDINE
MICCOLI CARMINE	3/10/1990	LECCE
MISSARINO CONTENTO QUINTO	26/ 4/1990	UDINE
MORETTI GIACOMO	14/ 8/1990	SANREMO
MUSUMECI LUCIANO	20/ 2/1990	BERGAMO
NICOLAI ALDO	3/ 6/1990	BERGAMO
NONNI LUIGI	16/ 9/1990	PIACENZA
PASSUELLO GIOVANNI	21/ 7/1990	TREVISO
PERABO ALFREDO	14/ 6/1990	GORIZIA
PETROSINO LUIGI	25/ 4/1990	TORINO
PIPPA ANTONIO LUIGI	1/10/1990	IMOLA
PIRITO SALVATORE	9/ 8/1990	VIBO VALENTIA
PONTREMOLESÌ OSVALDO	15/ 6/1990	BERGAMO
PORRO SAVINO	23/ 9/1990	IMOLA
PUGLISI GIOVANNI	15/ 9/1990	CATANIA
RABUAZZO FILIPPO	10/10/1990	CATANIA
ROSSI BENIAMINO	24/ 8/1990	UDINE
SANTOIEGEMMA FRANCESCO	21/ 7/1990	MATERA
SARTORI ITALICO	10/ 7/1990	ALESSANDRIA
SCANDORA SANTE	4/ 8/1990	TORINO
SCARDOVI FEDELE	18/ 6/1990	BOLOGNA
SCARRONE ELIO	3/ 4/1990	ALESSANDRIA
SCHITI RICCARDO	31/ 7/1990	AREZZO
SCIAMANNA PIERINO	16/ 3/1990	ANCONA
SCOLARO CARMELO	10/ 1/1990	CATANIA
SPADINI ALDO	20/ 7/1990	AREZZO
TAVOLARO EDUARDO	2/ 7/1990	VIBO VALENTIA
TOLA FRANCESCO	19/ 8/1990	SIRACUSA
TURSINI NELLO	22/ 7/1990	RIETI
UBALDI STEFANO	4/ 9/1990	IMPERIA
URZI DOMENICO	18/ 8/1990	LUGO
VALERI GENOVINO	23/ 7/1990	FIRENZE
VALVO LEONARDO	27/ 7/1990	VENTIMIGLIA
VASSALLUCCI FEDELE	3/ 7/1990	VARESE
VENUTO LUIGI	1990	VARESE
VICARI ORAZIO	23/ 7/1990	SIRACUSA
VINCENZI DOMENICO	3/ 7/1990	AREZZO
VUILLERMOZ FAUSTINO	1/10/1990	AOSTA
ZAGARIA FRANCESCO	18/ 9/1990	TORINO
ZAMPARELLI GIUSEPPE	4/ 8/1990	MATERA
ZANOLI GIUSEPPE	23/ 8/1990	ROVIGO



BARBERI GANDOLFO
COMO - 23/8/1990



ROSSI BENIAMINO
UDINE - 24/8/1990



MICCOLI CARMINE
LECCE - 3/10/1990



IACUITTO EDUILIO
FORLÌ - 30/7/1990



FANTUZZI LUIGI
UDINE - 25/8/1990



GALLO SCIPIONE
ROVIGO - 6/9/1990



CORRADINO VINCENZO
VERCELLI - 6/8/1990



VALERI GENOVINO
FIRENZE - 23/7/1990



CILIBERTI DOMENICO
VENEZIA - 17/9/1990



URZI DOMENICO
UDINE - 18/8/1990



PIPPA ANTONIO LUIGI
IMOLA - 1/10/1990



GARGANO BENIAMINO
PISA - 27/9/1990



LUPI ANGELO
LATINA - 20/9/1990



D'ACCORDI RUGGERO
VITERBO - 18/9/1990



PORRO SAVINO
IMOLA - 23/9/1990



DEL SANTO ALFONSO
TRIESTE - 1/10/1990



SCANDORA DANTE
TORINO - 4/8/1990



PASSUELLO GIOVANNI
TREVISO - 21/7/1990



DI SABATO ANDREA
SALERNO - 23/9/1990



ZANOLI GIUSEPPE
ROVIGO - 23/8/1990



PIRITO SALVATORE
VIBO VALENTIA - 9/8/1990



PETROSINO LUIGI
TORINO - 25/4/1990



TURSINI NELLO
RIETI - 22/7/1990



ZAGARIA FRANCESCO
TORINO - 18/9/1990



TAVOLARO EDUARDO
VIBO VALENTIA - 2/7/1990



Teramo - 21 Ottobre 1990 - Giornata sociale. Celebrazione della S. Messa da parte di S.E. il Vescovo Abele Conigli.



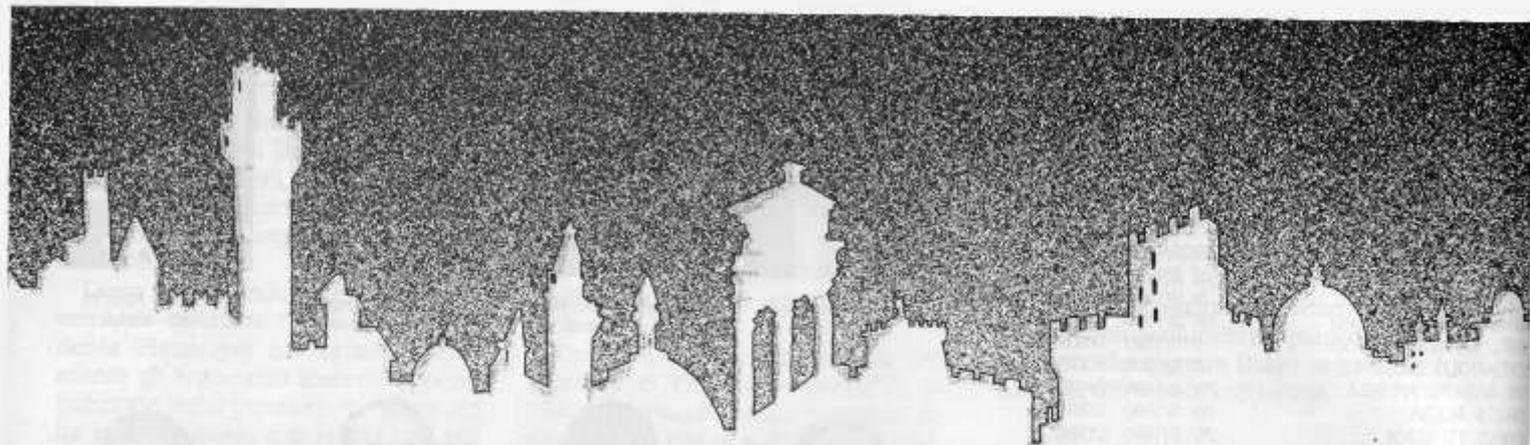
Venezia - 14 Ottobre 1990 - Gita sociale. Un gruppo di Soci e familiari a Trichiana (BL).

TRENTO

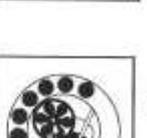
Il 29 settembre, festa di S. Michele Arcangelo, presso la Chiesa di S. Giuseppe si è tenuta una S. Messa. La Sezione ha partecipato con numerosi soci capeggiati dal Presidente Cav. Passerini e dall'Alfiere Eriberto Varner. Al termine i convenuti si sono portati presso il circolo-bar della Sezione per il rinfresco. Erano presenti il Questore Dr. Antonio Secchi, il V. Questore Vicario Dr. Salvatore La Rocca ed il Capo di Gabinetto V. Questore Dr. Edoardo Abeille.

Viterbo - 29 Settembre 1990 - Festa di S. Michele Arcangelo. Le Autorità assistono alla S. Messa nei giardini della Questura. Da sinistra: il V. Questore Dr. Pizzinelli, Dirig. Polstrada di Viterbo, il V. Questore Dott.ssa Maria Giuseppina, Capo di Gabinetto, il Questore Dr. Moscatelli, la Sig.ra Maria, vedova del M.Ilo Romiti, il Pres. della Sez. Cav. Fersini, il Capitano del CC. Com. la Compagnia di Viterbo.





il telefono: un collaboratore sempre pronto

 114 SVEGLIA	 1664 FIABE DELLA BUONANOTTE	 194 PERCORRIBILITÀ STRADE	 1993 RICETTE INTERNAZIONALI
 161 ORA ESATTA	 1665 YES! CORSO BASE DI LINGUA INGLESE 1666 HELLO - CORSO AVANZATO DI LINGUA INGLESE	 1951 OROSCOPO DI OGGI 1952 OROSCOPO DELLA SETTIMANA	 1994 RICETTE SPRINT
 162 NOTIZIARIO DELLA NEVE	 1669 DISCHI DELLA SETTIMANA	 196 BOLLETTINO NAUTICO	 1995 RICETTE ANTICHE
 1631 NOTIZIE SPORTIVE	 190 ULTIME NOTIZIE RAI	 197 CHIAMATE URGENTI	 1996 RICETTE DI RISO
 1635 IPPOTEL NOTIZIARIO IPPICO	 1911 PREVISIONI METEOROLOGICHE	 198 SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI	 1997 RICETTE VEGETARIANE
 1637 TELESPRINT	 192 FARMACIE DI TURNO	 1991 RICETTE REGIONALI	 1998 PIATTO UNICO
 1661 1662... INFORMAZIONI SANITARIE	 193-1 (Milano) 193-2 (Roma) BORSA	 1992 RICETTE DIETETICHE	 1999 DRINKS

Per l'utilizzazione nelle diverse città consultare l'avantielenco